

# Comune di Radda in Chianti

Provincia di Siena

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

SINDACO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Alessandro Aterini Claudio Pieri

ASSESSORE ALL'URBANISTICA SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA

Pier Paolo Mugnaini Giacomo Resti

GARANTE DELLA COMUNICAZIONE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Lorenza Faleri Carlo Gagliardi

GRUPPO DI PROGETTO

PROGETTISTA CONSULENTE INFORMATICO
Gianfranco Gorelli LdP Progetti GIS

CONSULENTI AL PROGETTO VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Michela Chiti, Francesca Masi Michela Chiti

ASPETTI GEOLOGICI CONSULENTE LEGALE

Luciano Lazzeri, Geotecno Firenze Enrico Amante, studio Gallongo e associati

VALUTAZIONE DI INCIDENZA Guido Franchi, studio franchimartinelli*agrenemi* 

# Regolamento Urbanistico

Legge Regionale 1/2005, art. 55

Schede descrittive delle aree di completamento e

di recupero

Tavola n° PR05

Scala

Novembre 2012

# INDICE

Schede di indirizzo progettuale	5
Schede descrittive delle aree di completamento interstiziale	5
CI01 - MISERICORDIA	5
CI02 – AREA CHIESA	9
Schede descrittive delle aree di completamento di margine	13
CM01 – VIA AMENDOLA	13
CM02 – VIGNALE	17
CM03 – POSTE	21
CM04 – CROCE DI SOPRA	25
CM05 – FONTI DI GORAZZANO	29
CM06 – AMBITO DISTRIBUTORE	33
CM07 – AMBITO PARCHEGGI	37
Schede descrittive delle aree di completamento di margine previste dall'atto di governo del	territorio previgente41
CM01_PRG – MONTE ALLA PANCA	41
CM02_PRG – I FRATI	44
CM03_PRG – S.MARIA	47
Schede descrittive delle aree di recupero degli assetti insediativi e/o ambientali	51
RC01 – RADDA CENTRO	51
RC02 – EX MAGAZZINI	55
RC03 – PARCHEGGIO SELVOLE	60
RC04 – AMBITO CHIESA	64
RC05 – PARCHEGGIO PALAGIO	68
RC06 – SCUOLA MEDIA	72
RC07 – EX ARTIGIANALE	76
RCO8 - MULINO DI RADDA	81
RC09 – LA CROCE	86
RC10 – EX MATTATOIO	91
RC11 – PARCHEGGI	95
DC13 FV CANTINE F C T A F	00

#### Legenda



#### Disciplina del territorio aperto



#### Disciplina delle trasformazioni

Articolazione all'interno dell'area:

strada di progetto
superficie a cessione

superficie fondiaria

diac pline specifica descritte dalla relative scheda

CM - aree di completamento di margine degli assetti insediativi

CI - aree di completamento intertiziale degli assetti insediativi

> RC - aree di recupero degli assetti insediativi e/o ambiontali

# SCHEDE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

#### SCHEDE DESCRITTIVE DELLE AREE DI COMPLETAMENTO INTERSTIZIALE

# Radda in Chianti - Viale II Febbraio

Attrezzature di interesse comune

CI<sub>01</sub> - MISERICORDIA

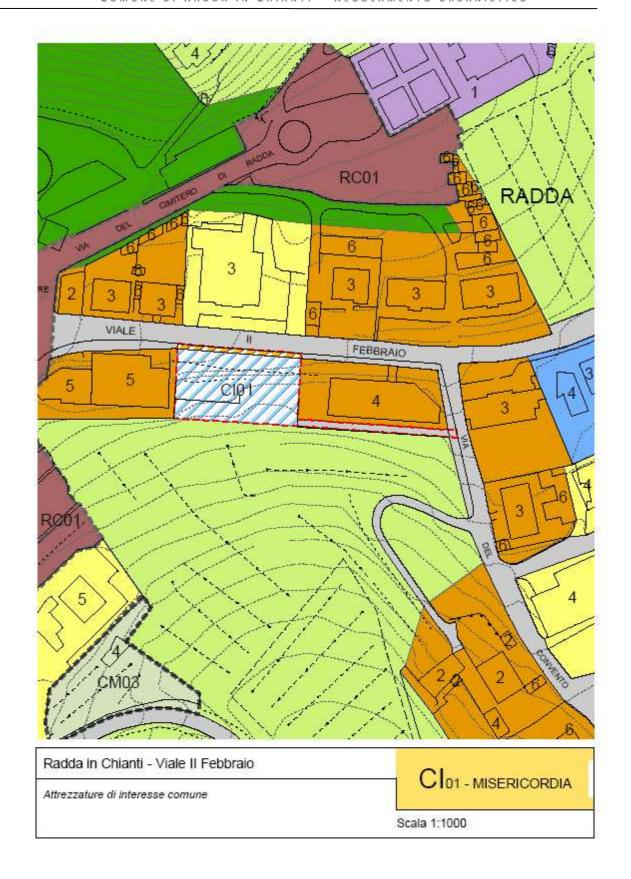
Descrizione	Intervento di completamento di un'area interstiziale al tessuto urbano esistente lungo il Viale II Febbraio in prossimità alla Piazza IV Novembre, limitrofa al centro storico. L'area è ubicata tra un immobile in cui è localizzata la farmacia, il cinema, un bar ed il presidio assistenziale della Misericordia ed un immobile a destinazione residenziale con tipologia in linea.	
Finalità	La previsione persegue un obiettivo prioritario di interesse generale, finalizzato a dotare il capoluogo di una adeguata struttura per il presidio assistenziale della Misericordia ed integrare la disponibilità di locali ad uso medico.	
	L'intervento prevede la realizzazione di un centro di servizi sanitari destinato:	
	<ul> <li>ad attività mediche ambulatoriali;</li> <li>ad attività di corredo al servizio assistenziale della Misericordia;</li> <li>ad uso garage per i mezzi in dotazione alla Misericordia, a cui accedere da una nuova viabilità di progetto con ingresso da via del Convento in adiacenza al lotto di pertinenza dell'immobile ad uso residenziale.</li> </ul>	
Destinazione d'uso	<ul> <li>Attrezzature di interesse comune: ambulatori medici, locali di servizio e garage ad uso della Misericordia.</li> <li>Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come</li> </ul>	
	prescritto dalla Normativa.	
Modalità di attuazione	Intervento diretto	
Opere preliminari all'intervento		
Disposizioni e prescrizioni	Allineamento dell'edificio di progetto lungo viale II Febbraio	
Superficie totale area (mq)	1.270	
H max / n. piani fuori terra	2 piani lato Viale II Febbraio, 3 piani lato accesso garage	
S.U.L. (mq)	400	
Tipologia insediativa	Il progetto dell'immobile dovrà ricercare un allineamento lungo la strada pubblica con gli altri edifici presenti sullo stesso lato di Viale II Febbraio.	

Piano strutturale	Sistema territoriale - Crinale di Radda in Chianti
	U.T.O.E. 1 – Radda in Chianti

FATTIBILITA' GEOLOGICA		
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE	
geolitologia	Calcari e marne subaffioranti con copertura detritica (rilevato stradale)	
elementi di geomorfologia	Zona basale pianeggiante fiancheggiata a monte dal rilevato stradale	
tipologie di amplificazione sismica	Non presenti	
elementi e vincoli idraulici	Non presenti	
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'	
geologica	G2	
idraulica	I1	
sismica	S1	
	FATTIBILITA'	
geomorfologica	FG3 Prescrizioni: indagini geognostiche e sismiche per la progettazione delle opere preliminari di consolidamento della strada soprastante	
idraulica	FI1 Prescrizioni: nessuna prescrizione	
sismica	FS2 Prescrizioni: nessuna prescrizione	
problematiche idrogeologiche	L'intervento non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologia 1 e 2 del P.T.C.	

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni
AMBIENTE		
TERRITORIO		
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

<u>Valutazione</u>		
basso		
	medio	
	elevato	



# La Villa - Via Giovanni XXIII

Attrezzature di interesse comune, parcheggi, residenziale

# Cl<sub>02</sub> – AREA CHIESA

Descrizione	Intervento di completamento di un'area interstiziale al tessuto urbano esistente lungo Via Giovanni XXIII ed estesa ad ovest verso il retro della chiesa di San Niccolò, a est verso l'area artigianale e a sud est verso alcuni lotti a destinazione residenziale/commerciale, prospicienti la strada Statale di Val d'Elsa n. 429.	
Finalità	La previsione persegue un obiettivo generale di riqualificazione urbanistica del contesto in cui si colloca, attraverso la riorganizzazione e la ridefinizione del limite residenziale/artigianale, al fine di ottenere una complessità di funzioni.	
	Il progetto previsto per la parte del lotto prospiciente la pubblica via è finalizzato a dotare la frazione di La Villa di spazi adeguati ad un uso ricreativo, nonché ad incrementare i posti auto ad uso pubblico, ad oggi insufficienti, mentre nella parte dell'area verso valle a realizzare un limitato intervento ad uso residenziale.	
	L'intervento prevede la cessione di:	
	- un'area da destinare ad usi ricreativi e a parcheggio;	
	e la realizzazione di:	
	<ul> <li>una nuova viabilità di accesso da via Giovanni XXIII all'area residenziale di progetto e ad uso delle aree a cessione;</li> <li>un intervento edilizio con destinazione residenziale.</li> </ul>	
Destinazione d'uso	- Attrezzature di interesse comune: area per manifestazioni pubbliche.	
	- Parcheggio ad uso pubblico.	
	- Residenziale	
	Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.	
Modalità di attuazione	Intervento diretto con convenzione	
Opere preliminari all'intervento	Realizzazione della strada di accesso all'area a cessione e all'area a destinazione residenziale	
Disposizioni e prescrizioni	Le sistemazioni esterne, sia in ambito privato (resede) che in ambito pubblico (verde pubblico, parcheggi), dovranno perseguire un obiettivo di preservazione delle connotazioni funzionali ed estetico percettive proprie dell'ambito rurale di appartenenza.	

Superficie totale area (mq)	6.360	
H max / n. piani fuori terra	2 piani lato monte, 3 piani lato valle	
S.U.L. (mq)	300	
Tipologia insediativa	L'edificato ad uso residenziale dovrà trovare collocazione nell'ambito adiacente all'edificato esistente limitrofo alla chiesa di San Niccolò e ricercare una tipologia architettonica (casa a schiera o in linea) che interpreti al meglio la morfologia dell'area di intervento ed il contesto edificato esistente.	

Piano strutturale	Sistema territoriale - Crinale di Radda in Chianti
	U.T.O.E. 2 – La Villa

FATTIBILITA' GEOLOGICA			
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE		
geolitologia	Alternanza di arenarie e argilliti con discreta copertura colluviale		
elementi di geomorfologia	L'area è attraversata da una scarpata di degradazione forse di origine artificiale		
tipologie di amplificazione sismica	Orlo di modesta scarpata		
elementi e vincoli idraulici	Non presenti		
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'		
geologica	G2		
idraulica	I1		
sismica	S2		
	FATTIBILITA'		
geomorfologica	FG3  Prescrizioni: In relazione ai prevedibili sbancamenti e riporti necessari per ottenere il piano delle fondazioni si richiedono verifiche per valutare l'interferenza dell'intervento con le aree circostanti e le eventuali opere di contenimento da realizzare già in fase di cantiere		
idraulica	FI1 Prescrizioni: nessuna prescrizione		
sismica	FS2 Prescrizioni: nessuna prescrizione		
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del P.T.C.		

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni
AMBIENTE		Contenimento energetico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti da 9 a 11)
		Verifica capacità smaltimento e depurazione reflui (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 8 bis)
TERRITORIO		Studio di inserimento paesaggistico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 16)
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

# <u>Valutazione</u>

basso

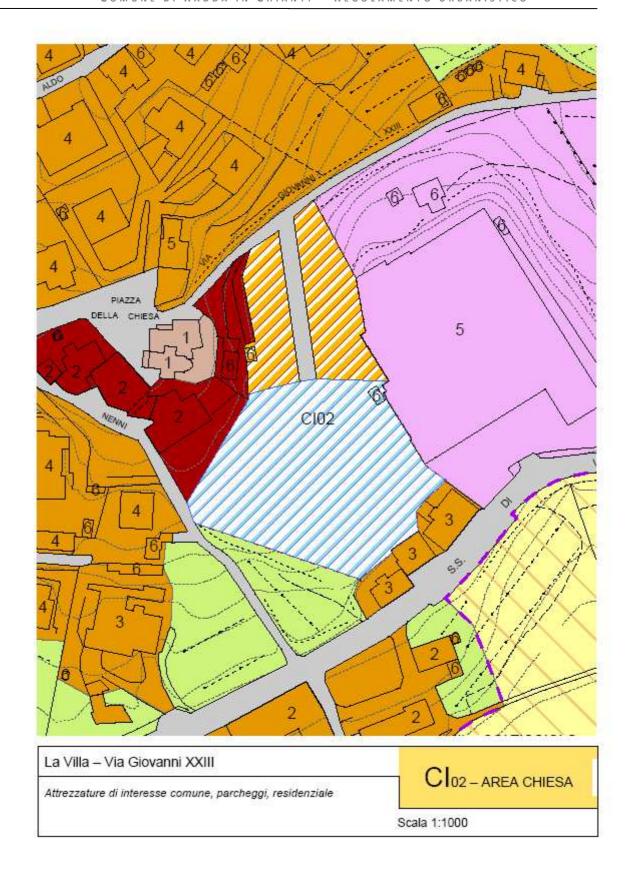


medio



elevato

ELEMENTI	Q <i>UANTITA</i> '	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	6	n.
Fabbisogno Idrico	1200	Lt/giorno
Afflussi fognari	0,15	Lt/secondo
Produzione RSU	4860	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	6158,4	kWh/ abitante anno



# SCHEDE DESCRITTIVE DELLE AREE DI COMPLETAMENTO DI MARGINE

# La Villa - Via Giorgio Amendola

#### Residenziale



<del>Descrizione</del>	Intervento di completamento di un'area marginale al tessuto urbano esistente, lungo Via Giorgio Amendola, all'ingresso della frazione de La Villa, connotato da un ambito residenziale di case isolate su lotto e dalla presenza di capannoni artigianali dismessi.	
Finalità	La previsione urbanistica prevede la definizione del margine urbano con la realizzazione di un intervento edilizio adeguato alle caratteristiche tipologiche esistenti, ricercando un allineamento dei nuovi fabbricati di progetto con la pubblica via.	
Destinazione d'uso	Residenziale     Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.	
Modalità di attuazione	Intervente dirette	
Opere preliminari all'intervente		
Disposizioni e prescrizioni	Allineamento dell'edificio di progetto lungo via Giorgio Amendola	

Superficie totale area (mq)	783
H max / n. piani fuori terra	<del>2 piani</del>
S.U.L. (mq)	<del>150</del>
Tipologia insediativa	L'edificato ad uso residenziale dovrà trovare collocazione nell'ambito adiacente all'edificato esistente limitrofo e ricercare una tipologia architettonica (casa a schiera o in linea) che meglio interpreti la morfologia dell'area di intervento ed il contesto edificato esistente.

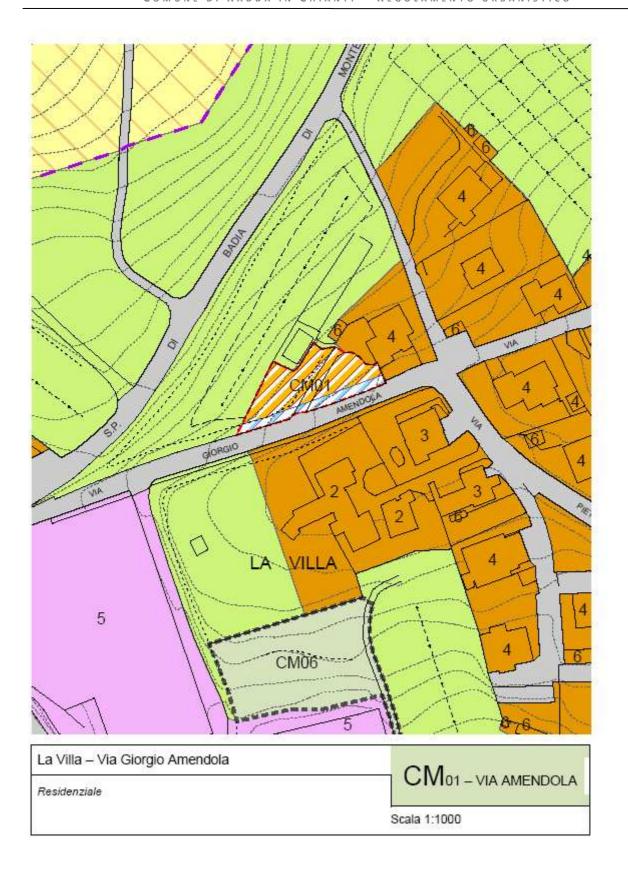
Piano strutturale	Sistema territoriale - Crinale di Radda in Chianti	
	U.T.O.E. 2 – La Villa	

FATTIBILITA' GEOLOGICA		
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE	
<del>geolitologia</del>	Alternanza di arenarie e argilliti con discreta copertura detritica lungo il versante	
elementi di geomorfologia	La zona su via Amendola presenta modeste pendenze; al piede del versante sulla S.P.72 si rileva un piccolo dissesto e una scarpata di degradazione. Coperture detritiche con pendenza superiore a 25° e dissesto al margine inferiore del versante	
tipologie di amplificazione sismica	Prossimo a faglia	
elementi e vincoli idraulici	Non presenti	
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'	
<del>geologica</del>	<del>G2</del>	
<del>idraulica</del>	4	
<del>sismica</del>	<del>\$3 \$1</del>	
	FATTIBILITA'	
<del>geomerfologica</del>	FG3  Prescrizioni: si richiedono indagini geognostiche e verifiche per il dimensionamento delle fondazioni e dei muri di contenimento di scavi/riporti in relazione agli edifici esistenti	
<del>idraulica</del>	FI1 Prescrizioni: Nessuna prescrizione	
<del>sismica</del>	FS3-FS1  Prescrizioni: Indagini geofisiche di completamento alle indagini geologiche  Nessuna prescrizione	
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del PTC	

LUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	<del>Valutazione</del>	<del>Prescrizioni</del>
AMBIENTE		Verifica capacità smaltimento e depurazione reflui (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 8 bis)
TERRITORIO		
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

<u>Valutazione</u>		
	<del>- basso</del>	
	<del>medio</del>	
	elevato	

Produzione RSU	2430	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	3079,2	kWh/ abitante anno



# Radda in Chianti - Piazza Dante

# Residenziale

 $CM_{02} - \mathsf{VIGNALE}$ 

Descrizione	Intervento di completamento di un'area marginale al tessuto urbano esistente, nella zona a valle di Piazza Dante e della via XX Settembre, connotato da un ambito edificato con funzioni miste: residenziale, commerciale e turistico ricettivo.
Finalità	La previsione urbanistica prevede la definizione del margine urbano con la realizzazione di un intervento edilizio adeguato alle caratteristiche morfotipologiche esistenti.
Destinazione d'uso	<ul> <li>Residenziale</li> <li>Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.</li> </ul>
Modalità di attuazione	Intervento diretto con convenzione
Opere preliminari all'intervento	Strada di accesso all'area di intervento
Disposizioni e prescrizioni	Le sistemazioni esterne, sia in ambito privato (resede) che in ambito pubblico (verde pubblico, parcheggi), dovranno perseguire un obiettivo di preservazione delle connotazioni funzionali ed estetico percettive proprie dell'ambito rurale di appartenenza.

Superficie totale area (mq)	2650	
H max / n. piani fuori terra	2 piani lato monte, 3 piani lato valle	
S.U.L. (mq)	150	
Tipologia insediativa	L'immobile di progetto ad uso residenziale dovrà trovare collocazione nell'ambito adiacente all'edificato esistente limitrofo e ricercare una tipologia architettonica (casa a schiera o in linea) che meglio interpreti la morfologia dell'area di intervento ed il contesto edificato esistente.	

Piano strutturale	Sistema territoriale - Crinale di Radda in Chianti
	U.T.O.E. 1 – Radda in Chianti

FATTIBILITA' GEOLOGICA			
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE		
geolitologia	Calcari e marne subaffioranti		
elementi di geomorfologia	Pendice terrazzata		
tipologie di amplificazione sismica	Non presenti		
elementi e vincoli idraulici	Non presenti		
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'		
geologica	G2		
idraulica	l1		
sismica	S1		
	FATTIBILITA'		
geomorfologica	FG2 Prescrizioni: contenere scavi e riporti per conservare la morfologia del versante		
idraulica	FI1 Prescrizione: nessuna prescrizione		
sismica	FS1 Prescrizione: nessuna prescrizione		
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del P.T.C.		

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni
AMBIENTE		Verifica capacità approvvigionamento idrico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti 4 e 5)
		Contenimento luminoso (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 10)
TERRITORIO		Studio di inserimento paesaggistico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 16)
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

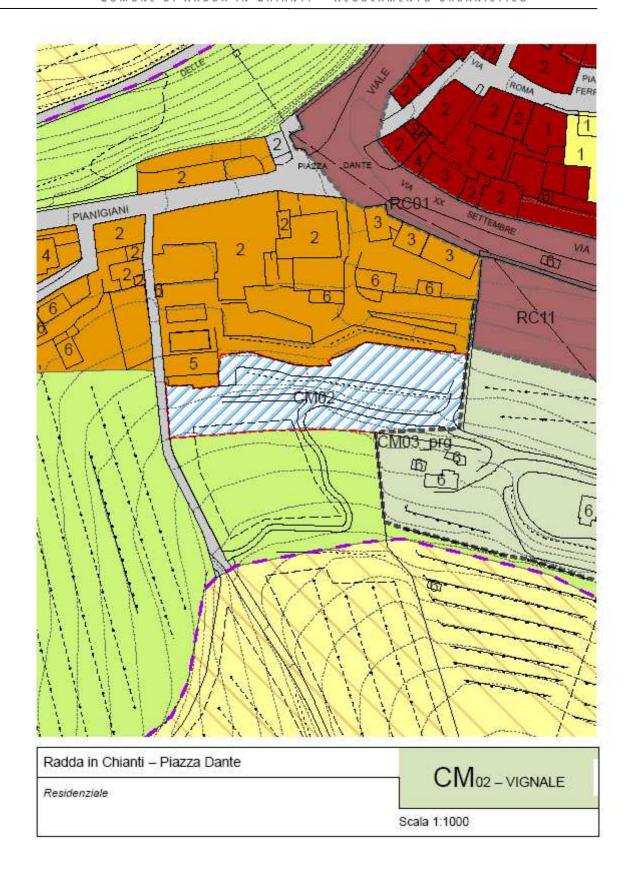
# <u>Valutazione</u>

basso



medio elevato

ELEMENTI	Q <i>UANTITA</i> '	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	3	n.
Fabbisogno Idrico	600	Lt/giorno
Afflussi fognari	0,0375	Lt/secondo
Produzione RSU	2430	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	3079,2	kWh/ abitante anno



# Radda in Chianti - Circonvallazione Santa Maria

# Residenziale

 $CM_{03}$  - POSTE

Descrizione	Intervento di completamento di un'area marginale al tessuto urbano esistente, adiacente all'area con l'ufficio delle poste e tangente alla Circonvallazione Santa Maria. L'area in oggetto è caratterizzata dalla presenza di un piccolo edificio esistente.	
Finalità	La previsione urbanistica prevede la definizione del margine urbano con la realizzazione di un intervento edilizio adeguato alle caratteristiche morfotipologiche esistenti anche attraverso la demolizione dell'edificio esistente	
Destinazione d'uso	<ul> <li>Residenziale</li> <li>Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.</li> </ul>	
Modalità di attuazione	Intervento diretto	
Opere preliminari all'intervento		
Disposizioni e prescrizioni	Le sistemazioni esterne, sia in ambito privato (resede) che in ambito pubblico (verde pubblico, parcheggi), dovranno perseguire un obiettivo di preservazione delle connotazioni funzionali ed estetico percettive proprie dell'ambito rurale di appartenenza.	

Superficie totale area (mq)	1.200
H max / n. piani fuori terra	2 piani lato monte, 3 piani lato valle
S.U.L. (mq)	150 (comprensiva delle volumetrie preesistenti)
Tipologia insediativa	L'immobile di progetto ad uso residenziale dovrà trovare collocazione nell'ambito adiacente all'edificato esistente limitrofo e ricercare una tipologia architettonica (casa a schiera o in linea) che meglio interpreti la morfologia dell'area di intervento ed il contesto edificato esistente.

Piano strutturale	Sistema territoriale - Crinale di Radda in Chianti	
	U.T.O.E. 1 – Radda in Chianti	

FATTIBILITA' GEOLOGICA		
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE	
geolitologia	Coperture colluviali su substrato calcareo marnoso (f. Monte Morello)	
elementi di geomorfologia	Alveo di paleofrana con terrazzamenti abbandonati	
tipologie di amplificazione sismica	Contrasto di impedenza fra copertura e substrato	
elementi e vincoli idraulici		
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'	
geologica	G3	
idraulica	12	
sismica	S3	
	FATTIBILITA'	
geomorfologica	FG3 Indagini geognostiche obbligatorie per la progettazione delle fondazioni	
idraulica	FI2 Elaborato con le opere di regimazione delle acque superficiali	
sismica	FS3 Indagini sismiche per valutare la profondità del substrato	
problematiche idrogeologiche	L'area ricade nella classe di sensibilità idrogeologica 2 del PTC .Corrisponde a suoli e coperture detritiche con spessore inferiori a m 2 di scarso interesse per la risorsa	

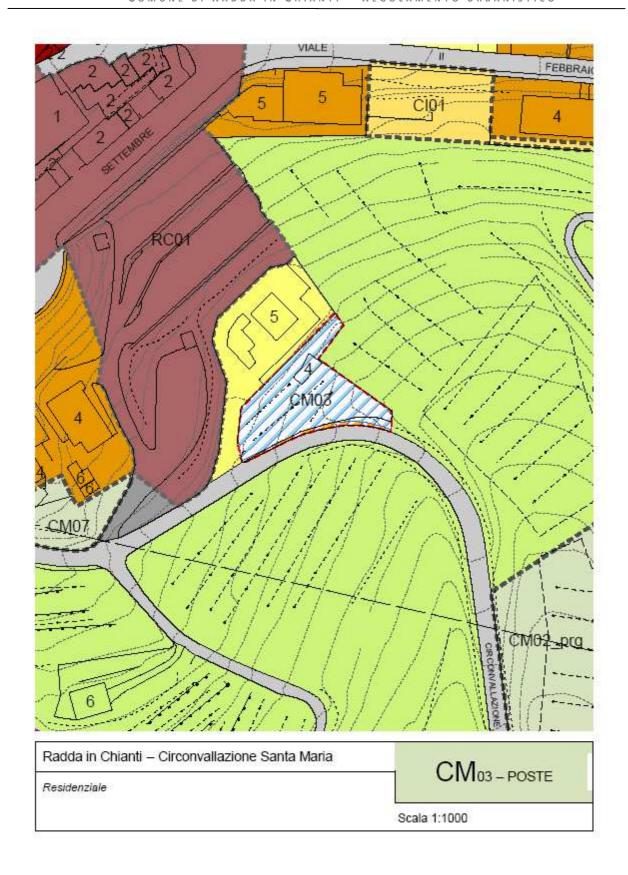
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni
AMBIENTE		Verifica capacità approvvigionamento idrico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti 4 e 5)
TERRITORIO		
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

Val	lutazi	ione
* 0.	- COL	

basso
media

elevato

ELEMENTI	Q <i>UANTITA</i> '	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	3	n.
Fabbisogno Idrico	600	Lt/giorno
Afflussi fognari	0,0375	Lt/secondo
Produzione RSU	2430	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	3079,2	kWh/ abitante anno



# Radda in Chianti – S.S. di Val d'Elsa (n. 429)

#### Residenziale

CM<sub>04</sub> – CROCE DI SOPRA

Descrizione	Intervento di completamento di un'area marginale al tessuto urbano esistente, in località La Croce di Sopra, in un ambito prevalentemente residenziale di recente costruzione.
Finalità	La previsione urbanistica persegue un obiettivo prioritario di interesse generale, finalizzato a collegare con un percorso pedonale continuo e sicuro il capoluogo con la frazione di La Croce ed al contempo ridefinirne il margine.
Destinazione d'uso	<ul> <li>Residenziale</li> <li>Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.</li> </ul>
Modalità di attuazione	Intervento diretto con convenzione
Opere preliminari all'intervento	Cessione dell'area tangente alla pubblica via, come indicato alla relativa tavola grafica
Disposizioni e prescrizioni	Le sistemazioni esterne, sia in ambito privato (resede) che in ambito pubblico (verde pubblico, parcheggi), dovranno perseguire un obiettivo di preservazione delle connotazioni funzionali ed estetico percettive proprie dell'ambito rurale di appartenenza.

Superficie totale area (mq)	<del>3.550</del> 2.588
H max / n. piani fuori terra	2 piani
S.U.L. (mq)	350
Tipologia insediativa	L'immobile di progetto ad uso residenziale dovrà trovare collocazione nell'ambito adiacente all'edificato esistente limitrofo e ricercare una tipologia architettonica (casa a schiera o in linea) che meglio interpreti la morfologia dell'area di intervento ed il contesto edificato esistente.

Piano strutturale	Sistema territoriale - Crinale di Radda in Chianti
	U.T.O.E. 1 – Radda in Chianti

FATTIBILITA' GEOLOGICA		
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE	
geolitologia	Marne e calcari con copertura colluviale abbondante nella porzione di versante a valle al contatto con le argilliti	
elementi di geomorfologia	Situazione pianeggiante nella porzione più prossima alla S.P.; area a valle al limite della stabilità	
tipologie di amplificazione sismica	Nessun elemento rilevabile	
elementi e vincoli idraulici	Nessun elemento	
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'	
geologica	G2	
idraulica	l1	
sismica	<del>\$3</del> \$2	
	FATTIBILITA'	
geomorfologica	FG3 Prescrizioni: si consiglia di limitare l'intervento nella fascia di terreno più prossima alla S.P. Si richiedono indagini geognostiche per la progettazione delle fondazioni e per verificare l'assenza di interazione con gli edifici esistenti.	
idraulica	FI1 Prescrizioni: nessuna prescrizione	
sismica	FS3 Prescrizioni: indagini sismiche di integrazione a FG3 per valutare eventuali situazioni di amplificazione sismica a coperture/substrato	
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del PTC	

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni
AMBIENTE		Verifica capacità approvvigionamento idrico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti 4 e 5)
		Verifica capacità smaltimento e depurazione reflui (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 8 bis)
TERRITORIO		Studio di inserimento paesaggistico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 16)
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

V/a	lutaz	ione

	_	
ı		
_		

basso

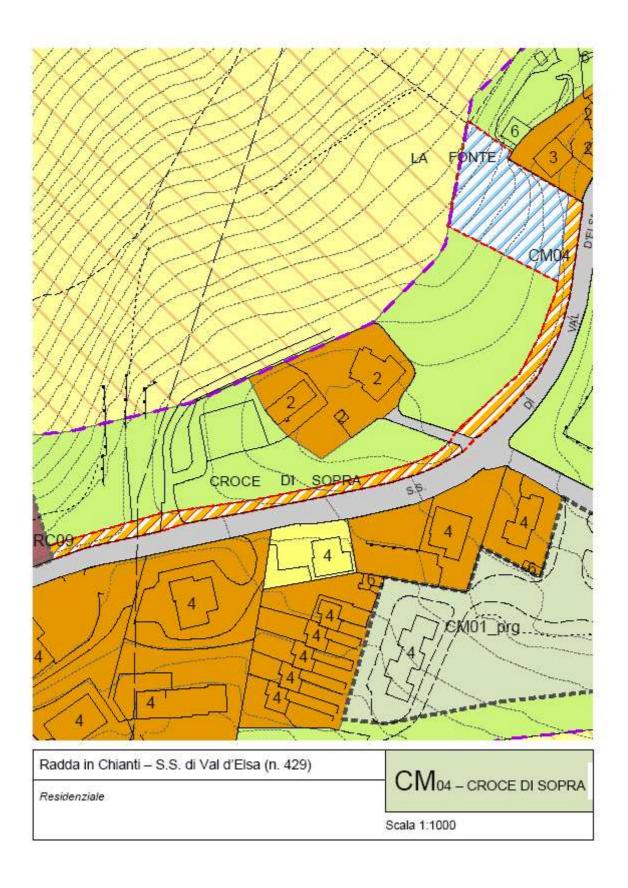


medio



elevato

ELEMENTI	Q <i>U</i> ANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	7	n.
Fabbisogno Idrico	1400	Lt/giorno
Afflussi fognari	0,204166667	Lt/secondo
Produzione RSU	5670	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	7184,8	kWh/ abitante anno



# Radda in Chianti - Via del Barlettaio

#### Residenziale



Descrizione	Intervento di completamento di un'area marginale al tessuto urbano esistente in ambito connotato da edilizia residenziale pubblica realizzata dall'A.T.E.R. di Siena. Nell'area sono presenti alcuni esercizi di vicinato quali bar, ristorante, supermercato. Il lotto in oggetto completa un precedente intervento di un'area ex P.E.E.P. prevista nel previgente P.d F., in località Fonti di Gorazzano.  L'area in oggetto è caratterizzata dalla presenza di un piccolo volume secondario e dal manufatto storico delle Fonti di Gorazzano.
Finalità	La previsione urbanistica persegue un obiettivo prioritario di interesse generale, finalizzato a differenziare l'offerta abitativa con il completamento dell'area con edilizia abitativa sovvenzionata ed agevolata e a dotare l'intero comparto di una viabilità di attraversamento e collegamento alla viabilità principale di accesso al capoluogo. La possibilità di realizzare edilizia a carico dell'A.T.E.R. di Siena è inoltre sostenuta dalle liste comunali.
Destinazione d'uso	<ul> <li>Residenziale</li> <li>Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.</li> </ul>
Modalità di attuazione	Intervento diretto con progetto unitario e convenzione
Opere preliminari all'intervento	Viabilità e parcheggio pubblico.
Disposizioni e prescrizioni	Le sistemazioni esterne, sia in ambito privato (resede) che in ambito pubblico (verde pubblico, parcheggi), dovranno perseguire un obiettivo di preservazione delle connotazioni funzionali ed estetico percettive proprie dell'ambito rurale di appartenenza.

Superficie totale area (mq)	6.015	
H max / n. piani fuori terra	2 piani lato monte, 3 piani lato valle	
S.U.L. (mq)	900	
Tipologia insediativa	L'intervento comprende la realizzazione di due edifici allineati con l'esistente fabbricato adiacente ad uso residenziale, ricercando una tipologia architettonica (casa a schiera o in linea) che meglio interpreti la morfologia dell'area di intervento ed il contesto edificato esistente. Inoltre è prevista la realizzazione di una viabilità di raccordo e di un parcheggio pubblico.	

Piano strutturale	Sistema territoriale - Crinale di Radda in Chianti
	U.T.O.E. 1 – Radda in Chianti

FATTIBILITA' GEOLOGICA		
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE	
geolitologia	Calcari e marne stratificati e fratturati; modesta copertura detritica	
elementi di geomorfologia	Pendio a media pendenza	
tipologie di amplificazione sismica	Prossimità di faglia	
elementi e vincoli idraulici	Emergenza idrica "Fonti di Gorazzano"	
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'	
geologica	G2	
idraulica	l1	
sismica	S2	
	FATTIBILITA'	
geomorfologica	FG3 Prescrizioni: in fase di piano attuativo dovrà essere verificata l'eventuale interferenza degli scavi con gli edifici soprastanti, prevedendo se necessario, opportune opere di consolidamento	
idraulica	FI2: Prescrizioni: tutela dell'emergenza e del manufatto delle fonti	
sismica	FS2 Prescrizioni: nel corso delle indagini geognostiche (FG2) si dovrà valutare, ai fini dell'amplificazione sismica, l'incidenza delle coperture	
problematiche idrogeologiche	L'area ricade nella classe di sensibilità idrogeologica 2 del PTC .Corrisponde a suoli e coperture detritiche di origine artificiale con spessore inferiori a m 2 di scarso interesse per la risorsa	

VALUTAZIONE AI	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni	
AMBIENTE		Verifica capacità approvvigionamento idrico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti 4 e 5)	
		Contenimento energetico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti da 9 a 11)	
TERRITORIO		Studio di inserimento paesaggistico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 16)	
SALUTE			
ECONOMIA			
SOCIALE			

# <u>Valutazione</u>



basso

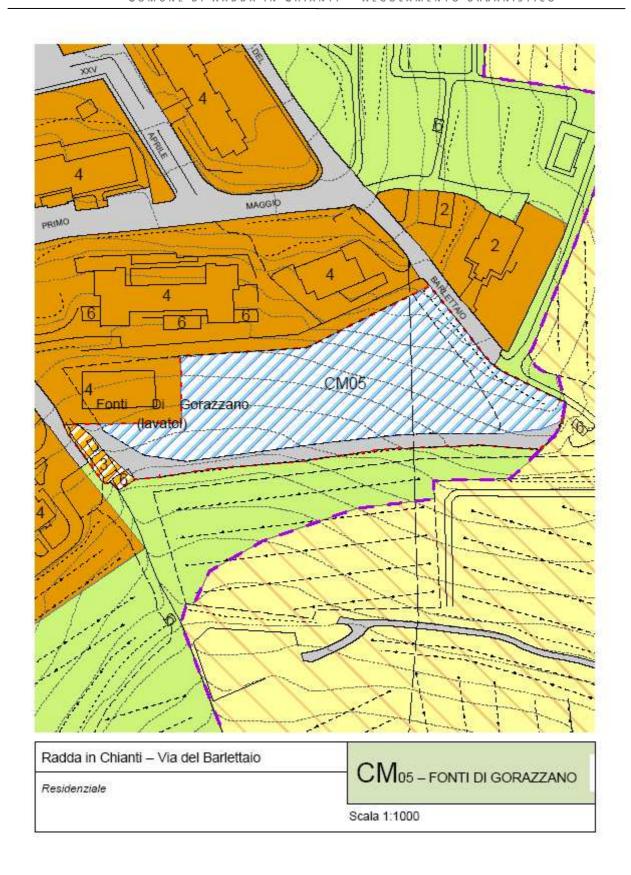


medio



elevato

ELEMENTI	Q <i>UANTITA</i> '	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	18	n.
Fabbisogno Idrico	3600	Lt/giorno
Afflussi fognari	1,35	Lt/secondo
Produzione RSU	14580	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	18475,2	kWh/ abitante anno



# La Villa – S.S. di Val d'Elsa (n. 429)

#### Residenziale

# ${CM}_{06}$ – ambito distributore

Descrizione	Intervento di completamento di un'area marginale al tessuto urbano esistente, retrostante all'area del distributore carburanti presente nella frazione di La Villa, connotato da un ambito residenziale di case isolate su lotto e dalla presenza di capannoni artigianali dismessi.
Finalità	La previsione urbanistica prevede la definizione del margine urbano con la realizzazione di un intervento edilizio adeguato alle caratteristiche tipologiche esistenti.
Destinazione d'uso	<ul> <li>Residenziale</li> <li>Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.</li> </ul>
Modalità di attuazione	Intervento diretto con convenzione
Opere preliminari all'intervento	Viabilità di accesso all'area
Disposizioni e prescrizioni	Le sistemazioni esterne, sia in ambito privato (resede) che in ambito pubblico (verde pubblico, parcheggi), dovranno perseguire un obiettivo di preservazione delle connotazioni funzionali ed estetico percettive proprie dell'ambito rurale di appartenenza.

Superficie totale area (mq)	1.807	
H max / n. piani fuori terra	2 piani lato monte, 3 piani lato valle	
S.U.L. (mq)	240	
Tipologia insediativa	Tipologia architettonica (casa a schiera o in linea) che meglio interpreti la morfologia dell'area di intervento ed il contesto edificato esistente. Inoltre è prevista la realizzazione di una viabilità di raccordo.	

	Piano strutturale	Sistema territoriale - Crinale di Radda in Chianti
U.T.O.E. 2 – La Villa		U.T.O.E. 2 – La Villa

FATTIBILITA' GEOLOGICA		
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE	
geolitologia	Alternanza di arenarie e argilliti con copertura di alterazione	
elementi di geomorfologia	L'area è attraversata da una scarpata di degradazione forse di origine artificiale	
tipologie di amplificazione sismica	Orlo di modesta scarpata	
elementi e vincoli idraulici	Non presenti	
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'	
geologica	G2	
idraulica	12	
sismica	S2	
	FATTIBILITA'	
geomorfologica	FG3  Prescrizioni: in relazione ai prevedibili sbancamenti necessari per ottenere il piano delle fondazioni si richiedono verifiche per valutare l'interferenza dell'intervento con le aree circostanti e le eventuali opere di contenimento da realizzare già in fase di cantiere	
idraulica	FI1 Prescrizioni: nessuna prescrizione	
sismica	FS2 FS1 Prescrizioni: nessuna prescrizione	
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del PTC	

VALUTAZIONE A	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni	
AMBIENTE		Contenimento energetico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti da 9 a 11)	
		Verifica capacità smaltimento e depurazione reflui (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 8 bis)	
TERRITORIO			
SALUTE			
ECONOMIA			
SOCIALE			

١,			
V۶	311 II	:ลวเ	one

	b

basso

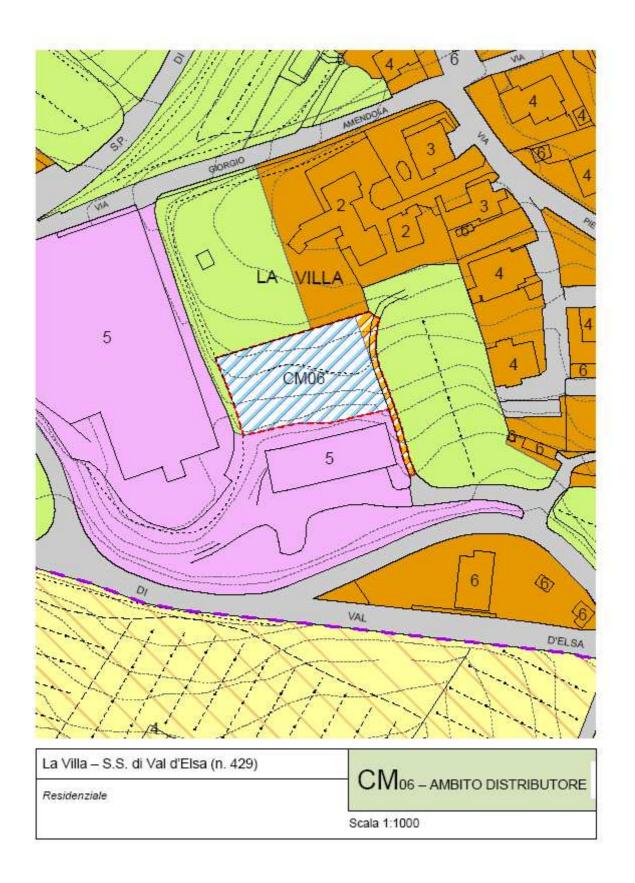


medio



elevato

ELEMENTI	Q <i>UANTITA</i> '	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	4,8	n.
Fabbisogno Idrico	960	Lt/giorno
Afflussi fognari	0,096	Lt/secondo
Produzione RSU	3888	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	4926,72	kWh/ abitante anno



#### Residenziale

CM<sub>07</sub> – AMBITO PARCHEGGI

Descrizione	Intervento di completamento di un'area marginale al tessuto urbano esistente tangente alla Circonvallazione Santa Maria e adiacente ad un tessuto residenziale caratterizzato da lotti con edifici residenziali isolati su lotto ed a parcheggi pubblici, in prossimità dell'area con l'ufficio delle poste.
Finalità	La previsione urbanistica prevede la definizione del margine urbano con la realizzazione di un intervento edilizio adeguato alle caratteristiche morfotipologiche esistenti.
Destinazione d'uso	<ul> <li>Residenziale</li> <li>Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.</li> </ul>
Modalità di attuazione	Intervento diretto
Opere preliminari all'intervento	
Disposizioni e prescrizioni	Le sistemazioni esterne, sia in ambito privato (resede) che in ambito pubblico (verde pubblico, parcheggi), dovranno perseguire un obiettivo di preservazione delle connotazioni funzionali ed estetico percettive proprie dell'ambito rurale di appartenenza.

Superficie totale area (mq)	743	
H max / n. piani fuori terra	2 piani lato monte, 3 piani lato valle	
S.U.L. (mq)	<del>100</del> 140	
Tipologia insediativa	Tipologia architettonica (casa a schiera o in linea) che meglio interpreti la morfologia dell'area di intervento ed il contesto edificato esistente.	

Piano strutturale	Sistema territoriale - Crinale di Radda in Chianti	
	U.T.O.E. 1 – Radda in Chianti	

FATTIBILITA' GEOLOGICA			
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE		
geolitologia	Calcari e marne della f. Monte Morello con coperture detritiche		
elementi di geomorfologia	Al margine di corona di paleofrana		
tipologie di amplificazione sismica			
elementi e vincoli idraulici			
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'		
geologica	G2		
idraulica	I1		
sismica	S2		
	FATTIBILITA'		
geomorfologica	FG2 In fase di progettazione si dovrà valutare la fattibilità di scavi e riporti		
idraulica	FI1 Nessuna presrizione		
sismica	FS2 Indagini strumentali per valutare l' eventuale presenza di livelli di alterazione e/o fratturazione		
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del PTC		

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni
AMBIENTE		Verifica capacità approvvigionamento idrico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti 4 e 5)
TERRITORIO		
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

Ξ		

basso



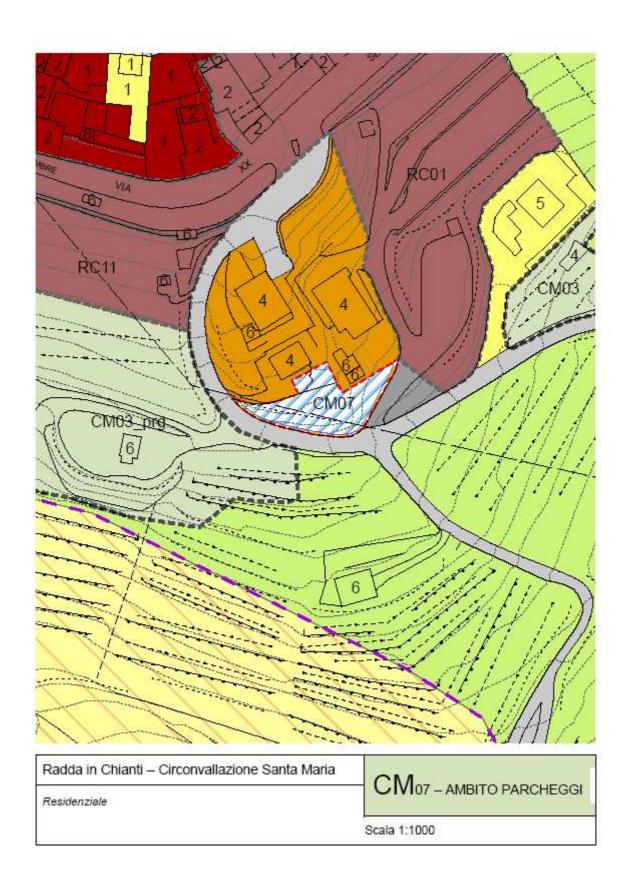
medio



elevato

#### **VALUTAZIONE QUANTITATIVA**

ELEMENTI	Q <i>U</i> ANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	2	n.
Fabbisogno Idrico	400	Lt/giorno
Afflussi fognari	0,016666667	Lt/secondo
Produzione RSU	1620	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	2052,8	kWh/ abitante anno



# SCHEDE DESCRITTIVE DELLE AREE DI COMPLETAMENTO DI MARGINE PREVISTE DALL'ATTO DI GOVERNO DEL TERRITORIO PREVIGENTE

Radda in Chianti – Croce di Sopra	
Residenziale	CM <sub>01_PRG</sub> – MONTE ALLA PANCA

Descrizione	Intervento di completamento di un'area marginale al tessuto urbano esistente, in località La Croce di Sopra, in un ambito prevalentemente residenziale di recente costruzione a destinazione residenziale.	
Finalità	La previsione urbanistica persegue un obiettivo finalizzato al completamento di un intervento edilizio in parte realizzato con le relative opere di sistemazioni esterne.	
Destinazione d'uso	- Residenziale	
	- Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.	
Modalità di attuazione	Previsione di Piano Attuativo approvato con Delibera C.C. n. 64 del 30/04/2001 in applicazione delle previsioni del previgente P.R.G.C., con interventi già realizzati, in corso o in via di realizzazione.	
Opere preliminari all'intervento		
Disposizioni e prescrizioni	Le sistemazioni esterne, sia in ambito privato (resede) che in ambito pubblico (verde pubblico, parcheggi), dovranno perseguire un obiettivo di preservazione delle connotazioni funzionali ed estetico percettive proprie dell'ambito rurale di appartenenza.	

Piano strutturale	Sistema territoriale - Crinale di Radda in Chianti
	U.T.O.E. 1 – Radda in Chianti

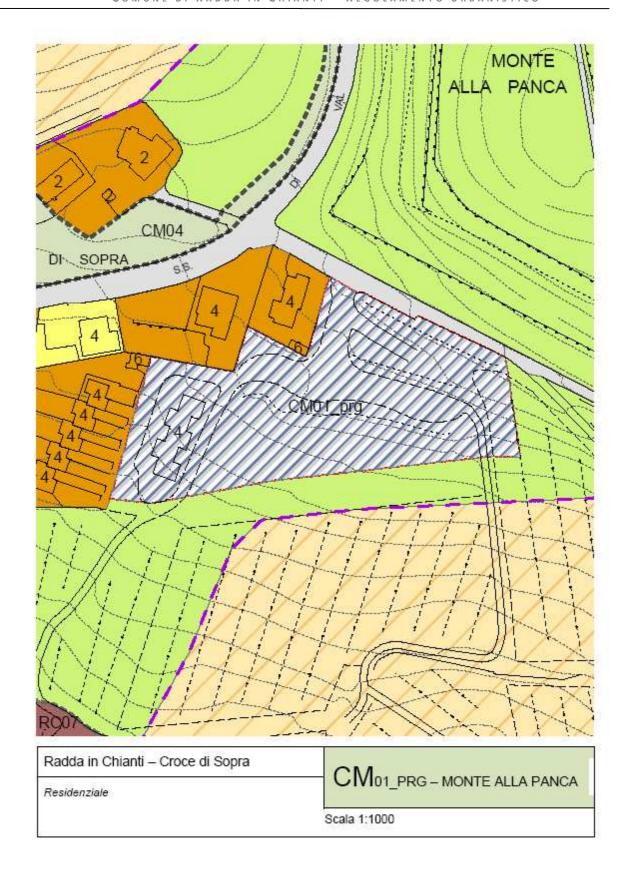
In riferimento alla fattibilità geologica si rimanda agli studi di settore del Piano Attuativo approvato

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni
AMBIENTE		Verifica capacità approvvigionamento idrico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti 4 e 5)
		Contenimento energetico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti da 9 a 11)
		Verifica capacità smaltimento e depurazione reflui (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 8 bis)
TERRITORIO		Studio di inserimento paesaggistico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 16)
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

basso

medio

elevato



#### Residenziale



Descrizione	Intervento di completamento di un'area marginale al tessuto urbano esistente, in località La Croce di Sopra, in un ambito prevalentemente residenziale di recente costruzione. L'area in oggetto è caratterizzata dalla presenza di due volumi secondari.
Finalità	La previsione urbanistica persegue un obiettivo prioritario di interesse generale, finalizzato a collegare con un percorso pedonale continuo e sicuro il capoluogo con la frazione di La Croce ed al contempo ridefinirne il margine.
Destinazione d'uso	<ul> <li>Residenziale</li> <li>Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.</li> </ul>
Modalità di attuazione	Previsione di Piano Attuativo approvato con Delibera C.C. n. 12 del 29/03/2007 in applicazione delle previsioni del previgente P.R.G.C., con interventi già realizzati, in corso o in via di realizzazione.
Opere preliminari all'intervento	
Disposizioni e prescrizioni	Le sistemazioni esterne, sia in ambito privato (resede) che in ambito pubblico (verde pubblico, parcheggi), dovranno perseguire un obiettivo di preservazione delle connotazioni funzionali ed estetico percettive proprie dell'ambito rurale di appartenenza.

Piano strutturale	Sistema territoriale - Crinale di Radda in Chianti
	U.T.O.E. 1 – Radda in Chianti

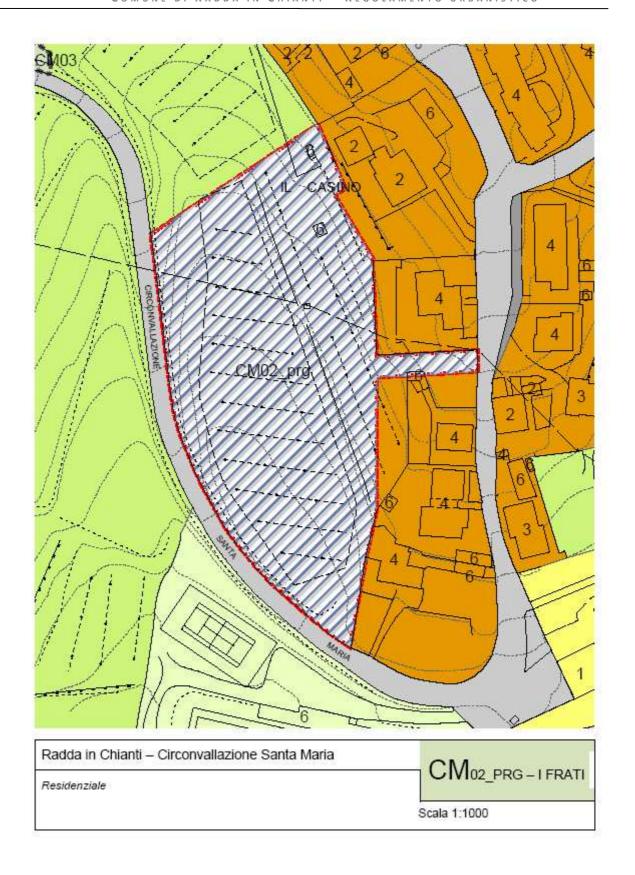
In riferimento alla fattibilità geologica si rimanda agli studi di settore del Piano Attuativo approvato

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni
AMBIENTE		Verifica capacità approvvigionamento idrico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti 4 e 5)
		Contenimento energetico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti da 9 a 11)
TERRITORIO		Studio di inserimento paesaggistico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 16)
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

basso



medio elevato



Residenziale, spazi pubblici attrezzati

 $CM_{\tt 03\_PRG-S.MARIA}$ 

Descrizione	L'area è collocata in un piano sottostante la via XX Settembre, verso sud, in posizione limitrofa al centro storico e ad un'area a parcheggio esistente, con accesso diretto dalla Circonvallazione Santa Maria.
	L'area in oggetto è caratterizzata dalla presenza di un edificio a destinazione residenziale e di tre volumi secondari.
	L'ambito di appartenenza è caratterizzato da terreni olivati interstiziali tra lotti residenziali esistenti e la suddetta viabilità.
Finalità	La previsione urbanistica persegue un obiettivo finalizzato alla realizzazione di un intervento residenziale.
Destinazione d'uso	<ul> <li>Residenziale, verde attrezzato</li> <li>Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.</li> </ul>
Modalità di attuazione	Intervento diretto con convenzione
Opere preliminari all'intervento	Realizzazione della viabilità di accesso all'area e cessione dell'ambito da destinarsi a verde attrezzato.
Disposizioni e prescrizioni	Il progetto dovrà rispettare i caratteri agro - ambientali del contesto di riferimento, mantenendo il più possibile inalterati gli elementi costituenti il paesaggio nonché le relazioni reciproche.

Superficie totale area (mq)	6.780
H max / n. piani fuori terra	2 piani verso monte, 3 piani verso valle
S.U.L. (mq)	510
Tipologia insediativa	L'immobile di progetto ad uso residenziale dovrà trovare collocazione nell'ambito adiacente all'edificato esistente limitrofo e ricercare una tipologia architettonica (casa a schiera o in linea) che meglio interpreti la morfologia dell'area di intervento ed il contesto edificato esistente.

Piano strutturale	Sistema territoriale - Crinale di Radda in Chianti
	U.T.O.E. 1 – Radda in Chianti

FATTIBILITA' GEOLOGICA		
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE	
geolitologia	Calcari e marne con deboli coperture colluviali	
elementi di geomorfologia	Terreni terrazzati e regimati	
tipologie di amplificazione sismica		
elementi e vincoli idraulici		
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'	
geologica	G2	
idraulica	I1	
sismica	<del>\$2</del> \$1	
	FATTIBILITA'	
geomorfologica	FG3 Prescrizioni: indagini geognostiche e verifiche su sbancamenti e riporti anche in relazione ai lotti limitrofi	
idraulica	FI2 Prescrizioni: regimazione delle acque coerenti con I intero ambito	
sismica	FS2 FS1 nessuna prescrizione	
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del PTC	

VALUTAZIONE AI	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni	
AMBIENTE		Verifica capacità approvvigionamento idrico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti 4 e 5)	
		Contenimento energetico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti 9 e 11)	
		Contenimento luminoso (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 10)	
		Riduzione del rischio idrogeologico	
TERRITORIO		Studio di inserimento paesaggistico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 16)	
SALUTE			
ECONOMIA			
SOCIALE			

#### **Valutazione**

ı			
_		•	

basso

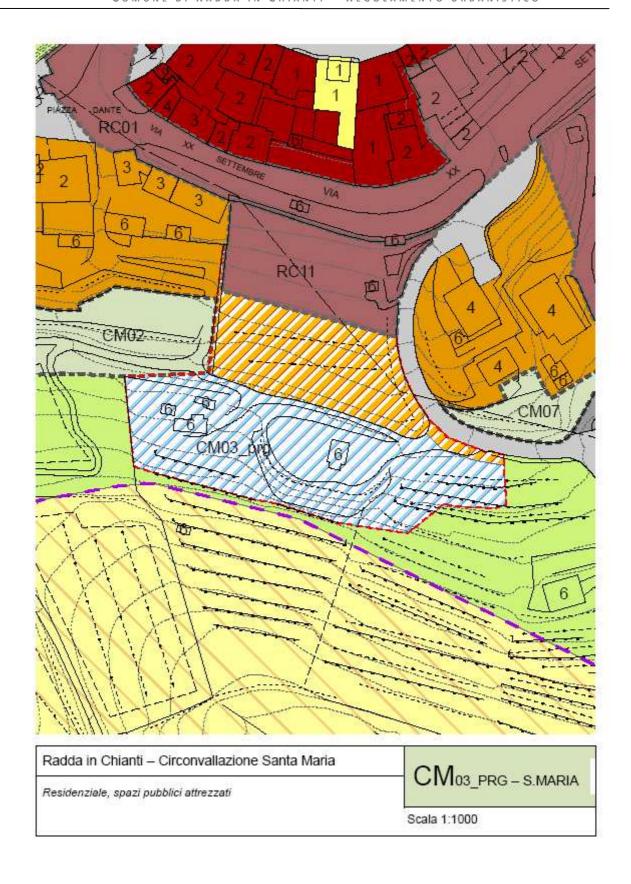




elevato

#### **VALUTAZIONE QUANTITATIVA**

ELEMENTI	Q <i>UANTITA</i> '	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	10,2	n.
Fabbisogno Idrico	2040	Lt/giorno
Afflussi fognari	0,4335	Lt/secondo
Produzione RSU	8262	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	10469,28	kWh/ abitante anno



#### SCHEDE DESCRITTIVE DELLE AREE DI RECUPERO DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI E/O AMBIENTALI

# Radda in Chianti – Centro storico Spazi pubblici attrezzati, parcheggi, viabilità RC01 – RADDA CENTRO

Descrizione	Il piano prevede il recupero dei seguenti ambiti: Via del Cimitero di Radda e aree pertinenziali limitrofe, piazza IV Novembre, Viale Giacomo Matteotti, Piazza Dante, parte di via XX Settembre. In particolare, di quest'ultima, sono interessate la parte che lambisce il centro storico e il camminamento, in parte sotterraneo, che la collega con l'area retrostante la principale chiesa del capoluogo, la Prepositura di San Niccolò e le aree a parcheggio sottostanti la via XX Settembre verso sud, a cui si accede (carrabile) dalla circonvallazione Santa Maria e da cui con una scalinata si ricollega il camminamento e la viabilità sopra menzionate.
Finalità	La previsione urbanistica persegue un obiettivo prioritario di interesse generale, finalizzato alla realizzazione di un intervento di recupero e di riqualificazione dello spazio pubblico adiacente alle mura del centro storico del capoluogo.
Destinazione d'uso	Viabilità, verde attrezzato e parcheggi
Modalità di attuazione	Piano attuativo
Opere preliminari all'intervento	
Disposizioni e prescrizioni	

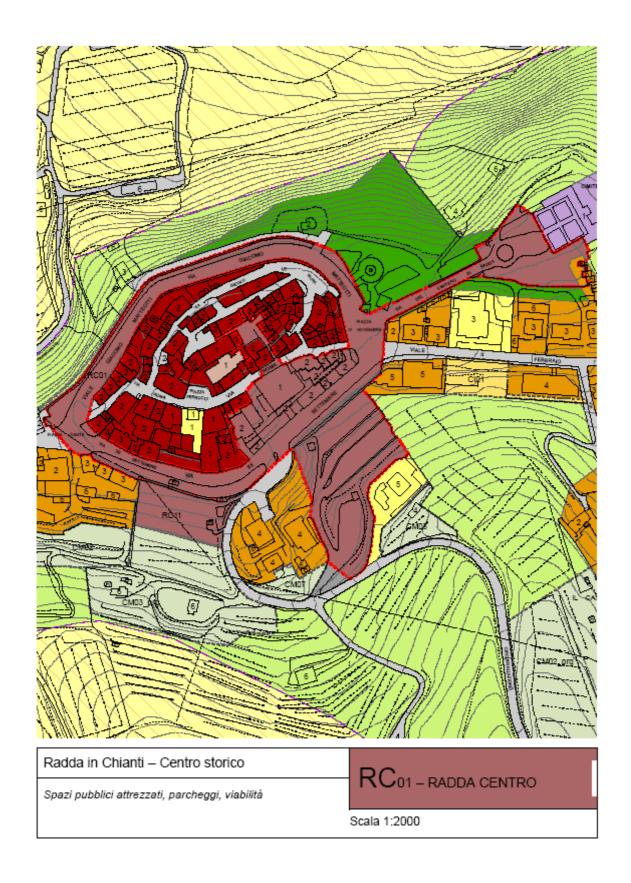
Superficie totale area (mq)	22.400
H max / n. piani fuori terra	
S.U.L. (mq)	
Tipologia insediativa	

Piano strutturale	Sistema territoriale - Crinale di Radda in Chianti
	U.T.O.E. 1 – Radda in Chianti

FATTIBILITA' GEOLOGICA		
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE	
geolitologia	Calcari e marne subaffioranti con limitati riporti artificiali (area Cimitero e zone ortive)	
elementi di geomorfologia	Nella zona dei parcheggi già realizzati versante modellato a ripiani	
tipologie di amplificazione sismica		
elementi e vincoli idraulici		
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'	
geologica	G2	
idraulica	12	
sismica	S2	
	FATTIBILITA'	
geomorfologica	FG1 per la scarsa incidenza degli interventi	
idraulica	FI2 Prescrizioni: attenta regimazione delle acque soprattutto in corrispondenza delle mura, cimitero e parcheggi	
sismica	FS2 Valutazione dell'incidenza sull'amplificazione della scarpata nord	
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del PTC	

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni
AMBIENTE		
TERRITORIO		
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

<u>Valutazione</u>		
	basso	
	medio	
	elevato	



# La Villa - S.P. di Badia a Montemuro (n. 72)

#### Residenziale



Descrizione	Intervento di completamento di un'area marginale al tessuto urbano esistente, nell'ambito di accesso alla frazione di La Villa connaturato dalla presenza del magazzino comunale e di un altro edificio ad uso residenziale. Nelle pertinenze si trovano il maestoso complesso artigianale in disuso della Laca e la Cappella del Mercatale.
Finalità	La previsione urbanistica prevede la definizione del margine urbano con la realizzazione di un intervento edilizio residenziale adeguato alle caratteristiche morfotipologiche esistenti.
Destinazione d'uso	<ul> <li>Residenziale</li> <li>Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.</li> </ul>
Modalità di attuazione	Intervento diretto con convenzione
Opere preliminari all'intervento	Strada di accesso all'area di intervento
Disposizioni e prescrizioni	Le sistemazioni esterne, sia in ambito privato (resede) che in ambito pubblico (verde pubblico, parcheggi), dovranno perseguire un obiettivo di preservazione delle connotazioni funzionali ed estetico percettive proprie dell'ambito rurale di appartenenza.

Superficie totale area (mq)	9.028
H max / n. piani fuori terra	
S.U.L. (mq)	<del>380</del> 450
Tipologia insediativa	Schiera e/o villino isolato

Piano strutturale	Sistema territoriale - Crinale di Radda in Chianti
	U.T.O.E. 2 – La Villa

FATTIBILITA' GEOLOGICA		
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE	
geolitologia	Alternanza di argilliti e arenarie stratificate; riporti nel piazzale posteriore del capannone; coperture detritiche nel versante sottostante	
elementi di geomorfologia	L'area del capannone (e della prevista edificazione) è spianata artificialmente e delimitata da una scarpata oltre la quale la pendice è potenzialmente instabile	
tipologie di amplificazione sismica	Riporti detritici con pendenza superiore a 25°, con trasto di impedenza fra coperture e substrato in posto	
elementi e vincoli idraulici	Non presenti	
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'	
geologica	G2 - G3	
idraulica	I1	
sismica	S3	
	FATTIBILITA'	
geomorfologica	Prescrizioni:  FG2-nella porzione in fregio alla strada (Capannone attuale) fino alla distanza di m 5.0 dal bordo della scarpata retrostante; sono sufficienti le indagini ai sensi del 36/R/2011 in fase di progetto definitivo/esecutivo  FG3-nella porzione costituita dalla fascia di m 5. fra il piazzale retrostante il capannone e la scarpata dove, sono necessari per eventuali manufatti indagini geognostiche per definire la profondità di appoggio delle fondazioni nel substrato in posto, verificando la stabilità d'insieme opera terreno.  NF- non fattibile per gli interventi edilizi e di trasformazione nella porzione nord del lotto sottostante la scarpata	
idraulica	FI2 Prescrizioni: regimazione delle acque per impedire erosioni sulla scarpata	
sismica	FS2 Nel settore in fregio alla strada FS3 Nelle zone retrostanti all'attuale capannone dove si richiedono indagini sismiche e/o geognostiche per individuare l'andamento del substrato in posto.	
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del PTC	

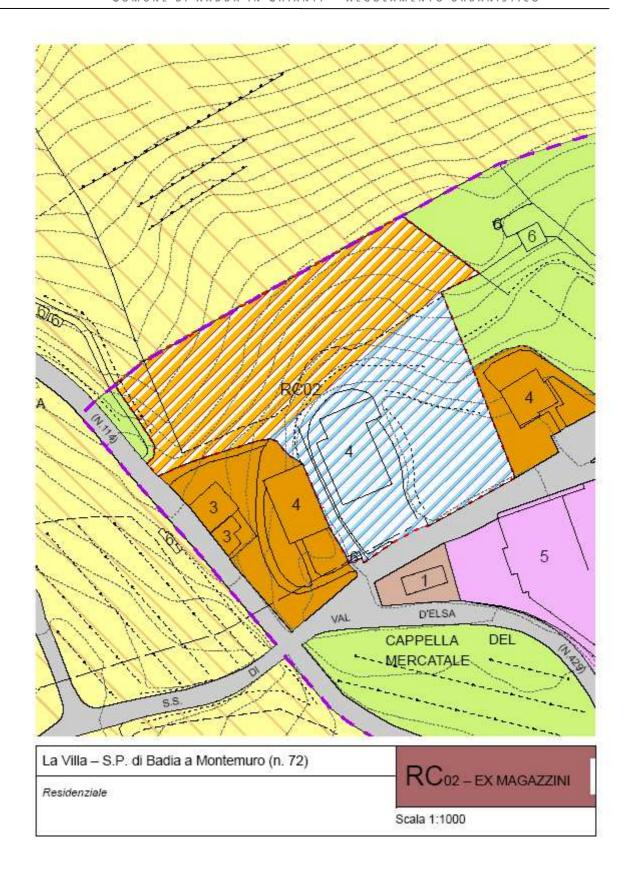
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni
AMBIENTE		Contenimento energetico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti 9 e 11)
		Contenimento luminoso (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 10)
		Verifica capacità smaltimento e depurazione reflui (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 8 ter)
TERRITORIO		Studio di inserimento paesaggistico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 16)
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

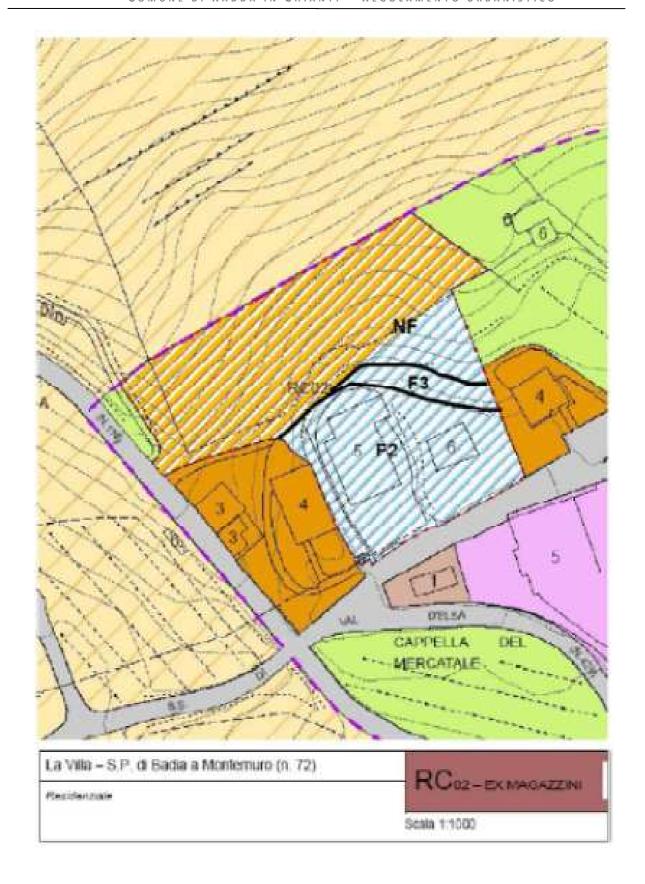
passo
medio

elevato

#### **VALUTAZIONE QUANTITATIVA**

ELEMENTI	Q <i>UANTITA</i> '	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	7,6	n.
Fabbisogno Idrico	1520	Lt/giorno
Afflussi fognari	0,240666667	Lt/secondo
Produzione RSU	6156	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	7800,64	kWh/ abitante anno





#### Selvole

#### Parcheggi, spazi pubblici attrezzati

# $RC_{03}$ – parcheggio selvole

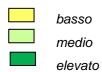
Descrizione	Il centro abitato di Selvole è attraversato da un'unica strada conduce ad una piccola piazzetta antistante alcune case e costituente a sua volta il sagrato della chiesa. La strada, di mezza costa, verso valle è delimitata da un guard rail posto sul muro di contenimento che appoggia su un terreno olivato che corre parallelo alla viabilità su un terrazzo naturale profondo almeno una ventina di metri; verso monte il sedime stradale affianca le prime abitazioni del nucleo abitato.  La piccola frazione attualmente non è dotata di alcuna zona a parcheggio
Finalità	La previsione urbanistica persegue un obiettivo prioritario di interesse generale, finalizzato alla realizzazione di un intervento di riqualificazione del centro storico di Selvole con la progettazione di un parcheggio di dimensioni utili a liberare dagli autoveicoli lo spazio pubblico della frazione e la dotazione di un'area da destinare a verde attrezzato.
Destinazione d'uso	- Parcheggio - Verde attrezzato
Modalità di attuazione	Intervento diretto
Opere preliminari all'intervento	
Disposizioni e prescrizioni	Il progetto dovrà rispettare i caratteri agro - ambientali del contesto di riferimento, mantenendo il più possibile inalterati gli elementi costituenti il paesaggio nonché le relazioni reciproche.

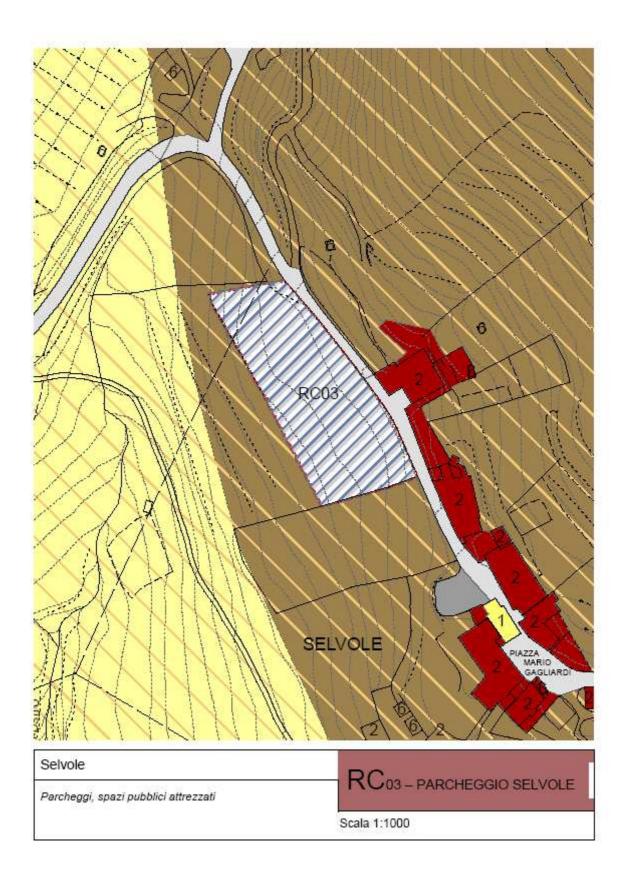
Superficie totale area (mq)	2.700
H max / n. piani fuori terra	
S.U.L. (mq)	
Tipologia insediativa	Date le condizioni naturali del terreno su cui insiste l'oliveta, data la possibilità di accesso alla medesima alla stessa quota del sedime stradale all'inizio del paese, data la localizzazione del terreno in oggetto limitrofa alla piazzetta esistente, si propone di posizionare il futuro parcheggio e il verde attrezzato nell'oliveta e di collegare lo stesso pedonalmente con rampe e scale al piano della chiesa.

Piano strutturale	Sistema dei Monti del Chianti - Sub-sistema dei boschi

FATTIBILITA' GEOLOGICA		
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE	
geolitologia	Si vedano classificazione e "Fattibilità Opere Pubbliche" in relazione	
elementi di geomorfologia	geologica generale.	
tipologie di amplificazione sismica		
elementi e vincoli idraulici		
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'	
geologica	G2	
idraulica	I1	
sismica	S3	
	FATTIBILITA' FG3 – NF vedi zoning	
geomorfologica	FG3-FG4 FG3nella porzione di terreno in una fascia di m 20 dal bordo della strada con prescrizione di indagini geologiche preliminari per la scelta di ipotesi progettuali compatibili con la situazione morfo-litologica NF nella porzione di valle del parcheggio	
idraulica	FI2 prescrizione di raccolta e regimazione delle acque in condizioni di sicurezza	
sismica	FS2 con la prescrizione di verificare la corrispondenza con i risultati delle indagini geologiche	
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del PTC	

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni (rif. PR08 – Valutazione di incidenza)
AMBIENTE		Contenimento luminoso (prediligere impianti ad energia rinnovabile – solare) (anche rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 10)
		Gestione e allontanamento delle acque meteoriche
		Valutazione delle tempistiche di cantiere in relazione alla fase migratoria e alla fase di nidificazione della fauna volatile
		Limitare impermeabilizzazione suolo
TERRITORIO		Studio di inserimento paesaggistico (piantumazioni con essenze autoctone, rispetto delle sistemazioni ambientali esistenti) (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 16)
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		





# Badiaccia a Montemuro

#### Parcheggi

# RC<sub>04</sub> – AMBITO CHIESA

Descrizione	Il centro abitato di Badiaccia a Montemuro è accessibile da un'unica strada di ingresso che conduce ad una piccola piazzetta antistante la chiesa di Montemuro. Posta sul fianco destro della chiesa con annessa canonica insiste un'area, in disuso, destinata dall'attuale P.R.G. a F3 "verde pubblico". La piccola frazione attualmente non è dotata di alcuna zona a parcheggio.
Finalità	La previsione urbanistica persegue un obiettivo prioritario di interesse generale, finalizzato alla realizzazione di un intervento di riqualificazione del centro storico e dell'area su cui affaccia il complesso ecclesiastico di Badiaccia a Montemuro con la progettazione di un parcheggio, in posizione centrale rispetto all'intero nucleo abitato, di dimensioni utili a liberare dagli autoveicoli lo spazio pubblico della frazione.
Destinazione d'uso	- Parcheggio
Modalità di attuazione	Intervento diretto
Opere preliminari all'intervento	
Disposizioni e prescrizioni	Il progetto dovrà rispettare i caratteri agroambientali del contesto di riferimento, mantenendo il più possibile inalterati gli elementi costituenti il paesaggio nonché le relazioni reciproche.

Superficie totale area (mq)	472
H max / n. piani fuori terra	
S.U.L. (mq)	
Tipologia insediativa	L'intervento propone il parcheggio nell'area verde antistante la canonica, limitrofo al sagrato di accesso alla chiesa già dotato di accesso carrabile.

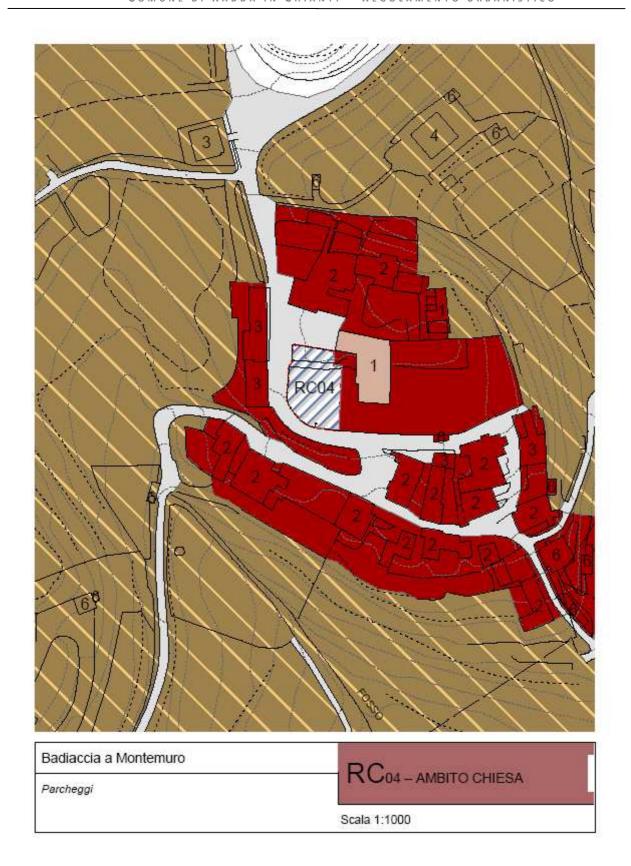
Piano strutturale	Sistema dei Monti del Chianti - Sub-sistema dei boschi

FATTIBILITA' GEOLOGICA		
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE	
geolitologia	Si vedano classificazione e "Fattibilità Opere Pubbliche" in relazione geologica generale.	
elementi di geomorfologia	geologica generale.	
tipologie di amplificazione sismica		
elementi e vincoli idraulici		
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'	
geologica	G2	
idraulica	I1	
sismica	S1	
	FATTIBILITA'	
geomorfologica	FG1 nessuna prescrizione	
idraulica	FI1 nessuna prescrizione	
sismica	FS1 nessuna prescrizione	
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del PTC	

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni (rif. PR08 – Valutazione di incidenza)
AMBIENTE		Contenimento luminoso (anche rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 10)  Limitare impermeabilizzazione suolo
TERRITORIO		
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

<u>Valutazione</u>	
	basso
	medio

elevato



# Palagio

# Parcheggi

# $RC_{05}$ – Parcheggio Palagio

Descrizione	Il centro abitato di Palagio è accessibile da un'unica strada di ingresso che conduce ad uno slargo antistante alcune case. L'ingresso alla frazione è poco agevole a causa del restringimento della carreggiata tra una piccola cappella ed un muro di contenimento. Inoltre le superfici di manovra o la possibilità di parcheggio sono quasi nulle data la ristrettezza degli spazi, problematica che costringe a lasciare la macchina sul bordo della strada principale portando ulteriori difficoltà allo svolgimento del traffico veicolare. La piccola frazione attualmente non è dotata di alcuna zona a parcheggio.
Finalità	La previsione urbanistica persegue un obiettivo prioritario di interesse generale, finalizzato alla realizzazione di un intervento di riqualificazione del dell'ingresso nella frazione in vistoso stato di degrado e alla realizzazione di parcheggio sulla destra della strada di accesso all'abitato dove insistono due terrazzi naturali attualmente destinati ad orto.
Destinazione d'uso	- Parcheggio
Modalità di attuazione	Intervento diretto
Opere preliminari all'intervento	
Disposizioni e prescrizioni	

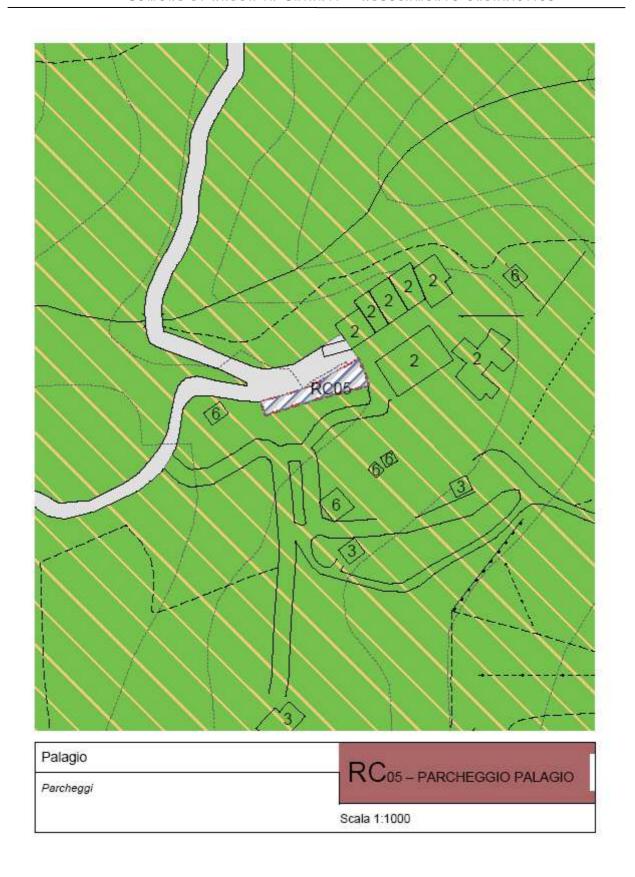
Superficie totale area (mq)	225
H max / n. piani fuori terra	
S.U.L. (mq)	
Tipologia insediativa	

Piano strutturale	Sistema delle colline meridionali del fiume Pesa - Sub-sistema della formazione calcarenitica di Monte Morello

FATTIBILITA' GEOLOGICA		
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE	
geolitologia	Si vedano classificazione e "Fattibilità Opere Pubbliche" in relazione geologica generale.	
elementi di geomorfologia		
tipologie di amplificazione sismica		
elementi e vincoli idraulici		
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'	
geologica	G2	
idraulica	l1	
sismica	S1	
	FATTIBILITA'	
geomorfologica	FG2 nessuna prescrizione	
idraulica	FI1 nessuna prescrizione	
sismica	FS1 nessuna prescrizione	
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del PTC. Verificare interferenze con area di rispetto del pozzo pubblico	

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA				
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni		
AMBIENTE		Contenimento luminoso (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 10)		
TERRITORIO				
SALUTE				
ECONOMIA				
SOCIALE				

<u>Valutazione</u>	
	basso
	medio
	elevato



Istruzione



Descrizione	L'area in oggetto, attualmente destinata a verde pubblico, è in adiacenza al comparto su cui insiste il complesso scolastico del Comune di Radda in Chianti. A causa della sua posizione l'area a verde pubblico risulta difficilmente accessibile e fruibile.
Finalità	La previsione urbanistica persegue un obiettivo prioritario di interesse generale, finalizzato al conseguimento di un'area verde commisurata ai bisogni del comparto scolastico. Pertanto l'intervento mira all'integrazione del verde scolastico esistente con l'area a verde pubblico divise fisicamente da una rete.  La previsione urbanistica persegue l'obbiettivo di un ampliamento del plesso scolastico come da progetto in possesso dell'Amministrazione Comunale
Destinazione d'uso	- Istruzione
Modalità di attuazione	Intervento diretto
Opere preliminari all'intervento	
Disposizioni e prescrizioni	

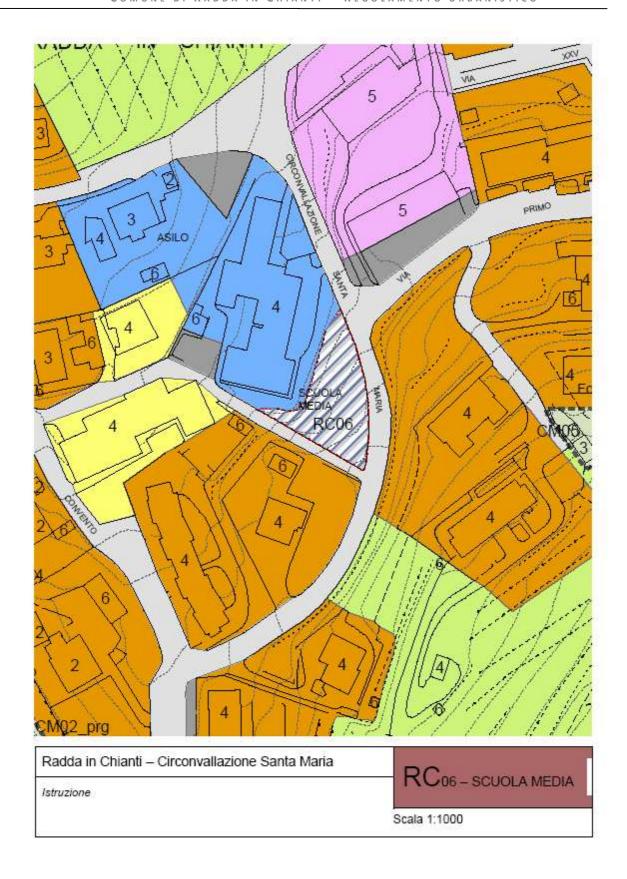
Superficie totale area (mq)	922
H max / n. piani fuori terra	2
S.U.L. (mq)	
Tipologia insediativa	

Piano strutturale	Sistema territoriale Crinale di Radda in Chianti
	U.T.O.E. 1 – Radda in Chianti

FATTIBILITA' GEOLOGICA		
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE	
geolitologia	Si vedano classificazione e "Fattibilità Opere Pubbliche" in relazione geologica generale.	
elementi di geomorfologia	geologica generale.	
tipologie di amplificazione sismica		
elementi e vincoli idraulici		
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'	
geologica		
idraulica		
sismica		
	FATTIBILITA'	
geomorfologica	FG1 FG2	
idraulica	FI1	
sismica	FS1	
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del PTC	

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni
AMBIENTE		
TERRITORIO		
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

<u>Valutazione</u>		
	basso	
	medio	
	elevato	



## Radda in Chianti - La Croce



Descrizione	Area marginale al tessuto urbano esistente, in località La Croce, nel versante a sud, in un ambito prevalentemente residenziale di recente costruzione a destinazione mista artigianale e residenziale.
Finalità	La previsione urbanistica persegue un obiettivo finalizzato alla realizzazione di un intervento di riqualificazione dell'ambito artigianale in disuso.
Destinazione d'uso	<ul> <li>Residenziale</li> <li>Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.</li> </ul>
Modalità di attuazione	Intervento diretto con progetto unitario e con convenzione
Opere preliminari all'intervento	
Disposizioni e prescrizioni	Il progetto dovrà rispettare i caratteri agro - ambientali del contesto di riferimento, mantenendo il più possibile inalterati gli elementi costituenti il paesaggio nonché le relazioni reciproche.
	Le sistemazioni esterne, sia in ambito privato (resede) che in ambito pubblico (verde pubblico, parcheggi), dovranno perseguire un obiettivo di preservazione delle connotazioni funzionali ed estetico percettive proprie dell'ambito rurale di appartenenza.

Superficie totale area (mq)	7.888 6492
H max / n. piani fuori terra	2
S.U.L. (mq)	300 massimi
	Il dimensionamento dell'intervento si riferisce alla superficie valutata sulle volumetrie esistenti teoriche derivate graficamente su base C.T.R. in scala 1:2.000 (1.050 mc). In particolare la quantità effettiva di superficie utile lorda realizzabile verrà determinata attraverso rilievo e documenti comprovanti le volumetrie e le legittimità degli edifici oggetto di demolizione e/o di recupero.
Tipologia insediativa	

Piano strutturale	Sistema territoriale Crinale di Radda in Chianti
	U.T.O.E. 1 – Radda in Chianti

FATTIBILITA' GEOLOGICA		
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE	
geolitologia	Calcari e marne della f. di Monte Morello	
elementi di geomorfologia	Area modificata da precedenti interventi di scavo e riporti	
tipologie di amplificazione sismica	Non presenti	
elementi e vincoli idraulici	Il fosso di Borronvetriccia scorre incassato rispetto al piazzale artificiale e presenta un alveo di m 4 x 2 con argine lato lotto. A monte, esternamente al lotto, il corso appare tombato in corrispondenza della vigna fino al ponte della strada comunale	
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'	
geologica	G2	
idraulica	l1	
sismica	S1	
	FATTIBILITA'	
geomorfologica	FG2 con necessità di accertamenti sulla natura dei terreni di fondazione geognostici sulla profondità del terreno naturale di fondazione sotto le coperture di riporto	
idraulica	FI1 FI2 per i soli interventi consentiti: opere di manutenzione e ristrutturazione senza aumenti di superficie e volume.  L'attuazione delle opere è condizionata al rispetto della LR 21/12	
sismica	FS1	
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del PTC	

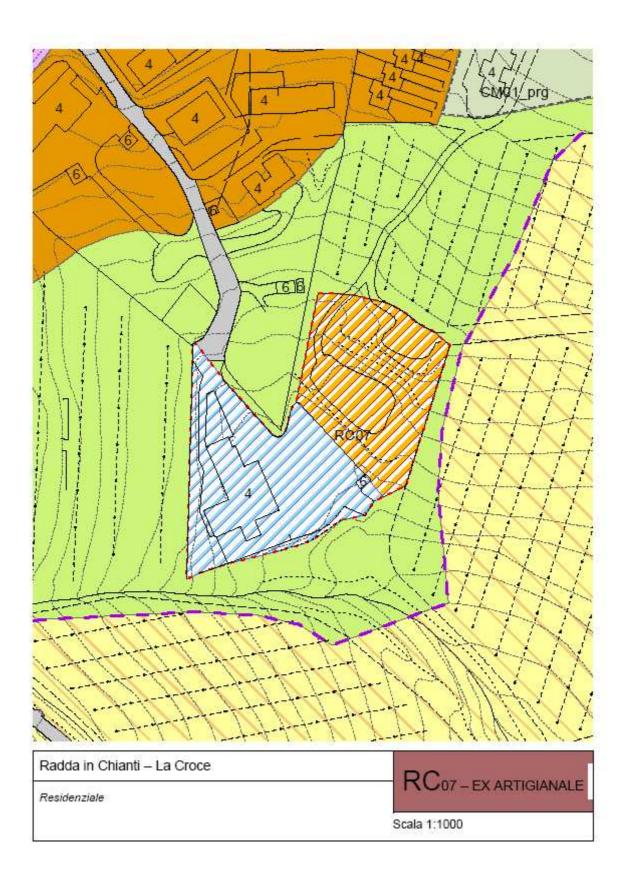
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni
AMBIENTE		Contenimento energetico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti 9 e 11)
		Contenimento luminoso (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 10)
		Verifica capacità approvvigionamento idrico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punti 4 e 5)
		Verifica compatibilità allo scarico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 8 bis)
TERRITORIO		Studio di inserimento paesaggistico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 16)
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

## **Valutazione**





ELEMENTI	Q <i>UANTITA</i> '	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	6	n.
Fabbisogno Idrico	1200	Lt/giorno
Afflussi fognari	0,15	Lt/secondo
Produzione RSU	4860	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	6158,4	kWh/ abitante anno



## S.P. Traversa del Chianti



Superficie totale area (mq)	4.500
- <del>Descrizione</del>	L'area è descritta dalla scheda 026 dell'Atlante Comunale di Radda in Chianti allegato al vigente P.T.C.P. di Siena, che conferma le indicazioni della scheda presente nel previgente P.T.C.P. del 2000. La scheda descrive l'edificio storico come caratterizzato da totali alterazioni architettoniche esterne, seppure con valore architettonico/urbanistico intrinseco e valore paesistico più basso possibile nelle categorie individuate (medio).
	Il complesso storico, di origine medioevale, è costituito da tre elementi principali costituenti il Mulino ai quali, negli anni '70, quando la funzione originale simutò in tacchificio, furono addossati dei capannoni.
	Attualmente tutto il complesso riversa in totale stato di abbandono, con la conseguenza che l'umidità di risalita dell'acqua presente in adiacenza della parte nord del complesso ha contribuito al deterioramento dell'immobile, compresa la porzione più antica.
<del>Finalità</del>	La previsione urbanistica persegue un obiettivo prioritario di interesse generale, finalizzato alla riqualificazione di un ambito artigianale in disuso con la riconversione delle attuali destinazioni produttive in destinazioni prevalentemente residenziali, attraverso la riorganizzazione e la ridefinizione degli assetti insediativi.
Destinazione d'uso	- Residenziale
	<ul> <li>Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.</li> </ul>
Modalità di attuazione	Piano attuativo assoggettato a Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale Toscana n. 1 del 1 gennaio 2005.
Opere preliminari all'intervente	L'intervento è subordinato alla realizzazione prioritaria della bonifica dell'area. A tal fine non può essere rilasciato alcun titolo edilizio prima che siano stati terminati i lavori a realizzazione prioritaria.
Disposizioni e prescrizioni	<ul> <li>La realizzazione dell'intervento è assoggettata alle seguenti prescrizioni:</li> <li>demolizione della struttura con tipologia a capannone (classificata come classe 5), adiacente alla struttura storica esistente dell'ex Mulino (porzione classificata come classe 2), e riutilizzo del 50% della volumetria demolita per la nuova edificazione all'interno dell'aria definita dal piano, in posizione limitrofa all'edificato storicizzato esistente;</li> <li>il progetto non dovrà in alcun modo riconfigurare un ambito urbano, ma dovrà rispettare i caratteri agro - ambientali del contesto di riferimento, mantenendo il più possibile inalterati gli elementi costituenti il paesaggio di appartenenza, nonché le reciproche relazioni;</li> <li>le sistemazioni esterne, sia in ambito privato (resede) che in ambito pubblico (verde pubblico, parcheggi), dovranno perseguire un obiettivo di preservazione delle connotazioni funzionali ed estetico percettive proprie dell'ambito rurale di appartenenza.</li> <li>rispetto del limite del perimetro del bosco, salvo diversa perimetrazione eventualmente dimostrata da tecnico abilitato.</li> </ul>

H max / n. piani fuori terra	<del>2 piani</del>
S.U.L. (mq)	413 mq circa dalla demolizione del capannone oltre al recupero dell'esistente, fino ad un massimo di 880 mq totali.
	Il dimensionamento dell'intervento si riferisce alla superficie valutata sulle volumetrie esistenti teoriche derivate graficamente su base C.T.R. in scala 1:2.000 (2.480 mc del capannone artigianale da demolire, 1.760 mc degli edifici storici da recuperare). La quantità effettiva di superficie utile lorda realizzabile verrà determinata attraverso rilievo e documenti comprovanti le volumetrie e le legittimità degli edifici oggetto di demolizione e/o di recupero.
Tipologia insediativa	Il progetto dovrà ricercare una tipologia architettonica (casa a schiera o in linea) che meglio interpreti la morfologia dell'area di intervento ed il contesto edificato esistente.

Piano strutturale	Sistema territoriale del bacino del fiume Pesa

FATTIBILITA' GEOLOGIC	A
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE
<del>geolitologia</del>	Depositi fluviali e argilliti calcaree della f. di Sillano
elementi di geomorfologia	La parte pianeggiante corrisponde all'area di golena del torrente Pesa; la zona a quote più rilevate è sottostante al rilevato stradale
tipologie di amplificazione sismica	Contatto fra alluvioni e substrato
elementi e vincoli idraulici	Distanza di rispetto di m10 della sponda del torrente Pesa
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'
<del>geologica</del>	<del>G2</del>
idraulica	I2 e I4 per la parte in fregio alla Pesa
<del>sismica</del>	<del>\$3</del>
	FATTIBILITA'
<del>geomorfologica</del>	FG2 con verifica di scavi e riporti alla luce di eventuali interferenze con la viabilità esistente e la pendice di monte
idraulica	FI3 con la demolizione dei capannoni limitrofi alla Pesa (Fi4) l'edificio storico dovrà essere in sicurezza con Tr 200 anni con opportune tecniche costruttive;analogamente per nuovi manufatti che saranno realizzati al disopra di tale battente; dagli studi idraulici la quota di sicurezza è posta a m
<del>sismica</del>	FS3 indagini strumentali per valutare il contrasto di rigidità coperture/substrato
problematiche idrogeologiche	L'area ricade nella classe di sensibilità idrogeologica 2 del PTC .Corrisponde alle ghiaie fluviali contenenti una falda alimentata dal corso d'acqua

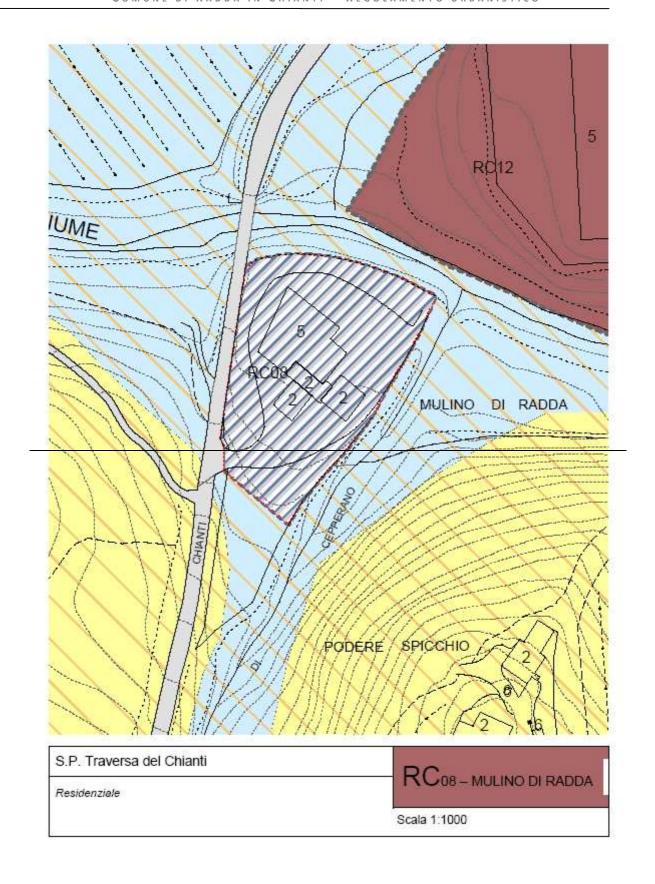
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	<del>Valutazione</del>	<del>Prescrizioni</del>
AMBIENTE		Contenimento energetico Contenimento luminoso Verifica capacità approvvigionamento idrico Verifica capacità smaltimento e depurazione reflui
TERRITORIO		Studio di inserimento paesaggistico
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

## **Valutazione**





ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	<del>17,6</del>	<del>n.</del>
Fabbisogno Idrico	<del>3520</del>	Lt/giorno
Afflussi fognari	<del>1,29066667</del>	Lt/secondo
Produzione RSU	<del>14256</del>	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	<del>18064,64</del>	kWh/ abitante anno



# Radda in Chianti – S.S. di Val d'Elsa (n. 429)



Descrizione	Area posizionata lungo la statale 429 tra il centro abitato di Radda e il tessuto prevalentemente residenziale della frazione de La Croce	
Finalità	La previsione urbanistica persegue un obiettivo di riqualificazione della località La Croce anche perseguendo un interesse generale, finalizzato a collegare con un percorso pedonale continuo e sicuro il capoluogo con la frazione.	
Destinazione d'uso	<ul> <li>Residenziale</li> <li>Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.</li> </ul>	
Modalità di attuazione	Intervento diretto con convenzione	
Opere preliminari all'intervento	Cessione dell'area tangente alla pubblica via.	
Disposizioni e prescrizioni	Le sistemazioni esterne, sia in ambito privato (resede) che in ambito pubblico (verde pubblico, parcheggi), dovranno perseguire un obiettivo di preservazione delle connotazioni funzionali ed estetico percettive proprie dell'ambito rurale di appartenenza.	

Superficie totale area (mq)	850 totali (comprensivi delle volumetrie esistenti)
H max / n. piani fuori terra	2
S.U.L. (mq)	<del>90</del> 100
Tipologia insediativa	

Piano strutturale	Sistema territoriale Crinale di Radda in Chianti
	U.T.O.E. 1 – Radda in Chianti

FATTIBILITA' GEOLOGICA		
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE	
geolitologia	Contatto fra calcari e argilliti degradate	
elementi di geomorfologia	Al margine dell'apice di un movimento franoso, il manufatto è realizzato intorno ad un bancone calcareo stabile	
tipologie di amplificazione sismica	Contatto fra litologie con caratteristiche geomeccaniche diverse; prossimità area instabile	
elementi e vincoli idraulici	Non presenti	
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'	
geologica	G4 G2 marginale al buffer di una scarpata di frana	
idraulica	I1	
sismica	S3	
	FATTIBILITA'vedi zoning	
geomorfologica	FG4 - n.f non fattibile FG3  Prescrizioni: l'intervento dovrà essere escluso immediatamente a valle del manufatto (non fattibile) sul fronte posteriore; si prescrivono fondazioni su pali progettate con adeguate indagini geognostiche e geologiche.	
idraulica	FI2 Raccolta e allontanamento delle acque dai terreni instabili	
sismica	FS3 FS2  Prescrizioni: indagini sismiche per valutare l'entità del contrasto di impedenza sismica	
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del PCT	

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni
AMBIENTE		Verifica capacità smaltimento e depurazione reflui (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 8 bis)  Verifica pericolosità geomorfologica
TERRITORIO		Studio di inserimento paesaggistico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 16)
SALUTE		
ECONOMIA		
SOCIALE		

## <u>Valutazione</u>

_	_	

basso

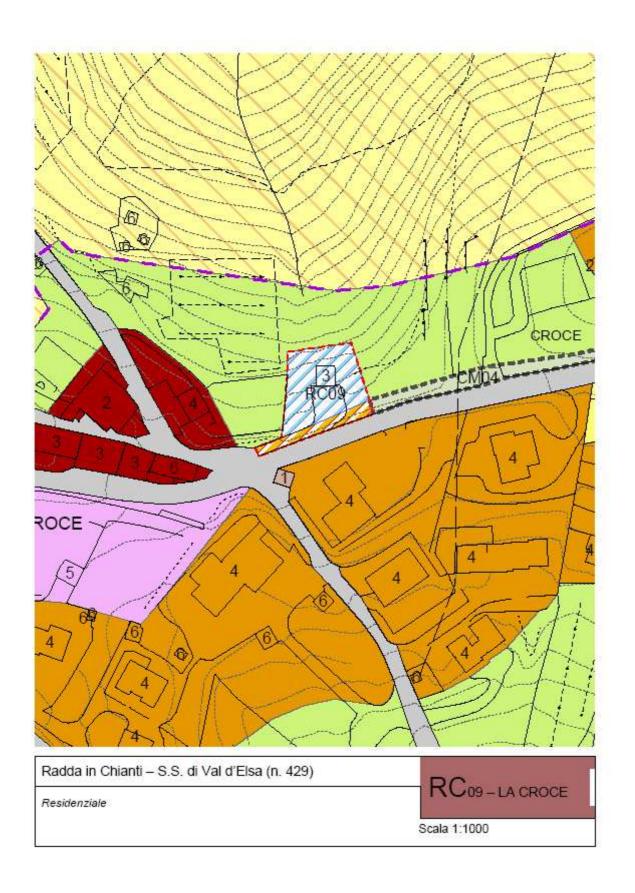


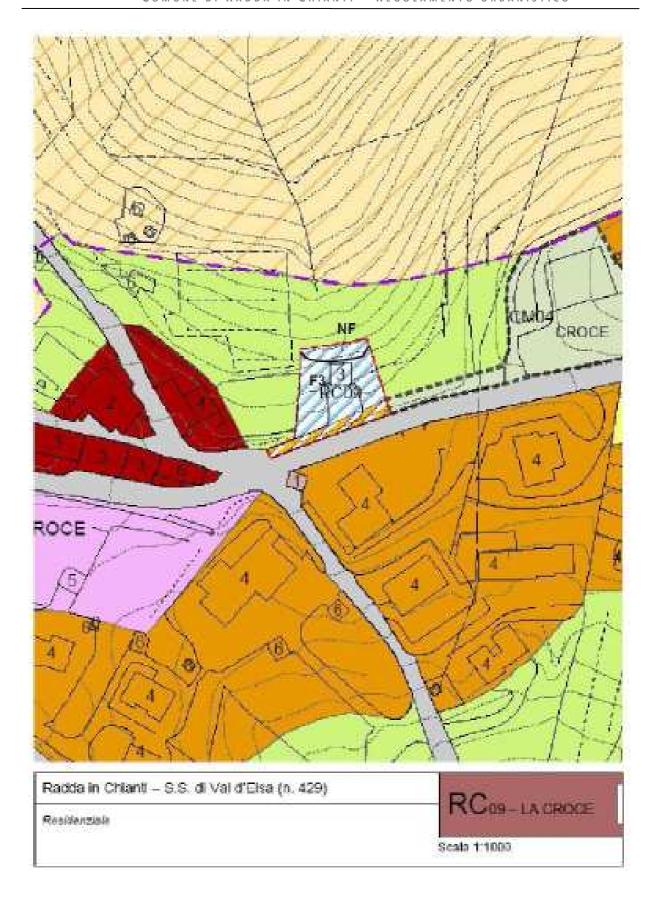
medio



elevato

ELEMENTI	Q <i>UANTITA</i> '	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	1,8	n.
Fabbisogno Idrico	360	Lt/giorno
Afflussi fognari	0,0135	Lt/secondo
Produzione RSU	1458	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	1847,52	kWh/ abitante anno





# Radda in Chianti - La Croce - S.S. di Val d'Elsa (n. 429)



Descrizione	L'edificio dell'ex mattatoio ed il resede di pertinenza si collocano in un contesto prevalentemente residenziale in località La Croce. Per la sopravvenuta normativa che regola la gestione dei mattatoi è venuta meno la funzione primigenia, a cui è conseguito l'abbandono dell'attività.
Finalità	La previsione urbanistica persegue un obiettivo prioritario di interesse generale, finalizzato alla riqualificazione di un ambito artigianale in disuso con la riconversione delle attuali destinazioni produttive in destinazioni prevalentemente residenziali, attraverso la riorganizzazione e la ridefinizione degli assetti insediativi.
Destinazione d'uso	<ul> <li>Residenziale</li> <li>Standard privati minimi in funzione delle destinazioni d'uso previste come prescritto dalla Normativa.</li> </ul>
Modalità di attuazione	Intervento diretto con convenzione
Opere preliminari all'intervento	
Disposizioni e prescrizioni	

Superficie totale area (mq)	870
H max / n. piani fuori terra	2 piani
S.U.L. (mq)	Recupero della S.U.L. esistente fino ad un massimo di mq 350.
	Il dimensionamento dell'intervento si riferisce alla superficie valutata sulle volumetrie esistenti teoriche derivate graficamente su base C.T.R. in scala 1:2.000 (1.060 mc). In particolare la quantità effettiva di superficie utile lorda realizzabile verrà determinata attraverso rilievo e documenti comprovanti le volumetrie e le legittimità degli edifici oggetto di demolizione o di recupero.
Tipologia insediativa	Il progetto dovrà ricercare una tipologia architettonica (casa a schiera o in linea) che meglio interpreti la morfologia dell'area di intervento ed il contesto edificato esistente.

Piano strutturale	Sistema territoriale Crinale di Radda in Chianti
	U.T.O.E. 1 – Radda in Chianti

FATTIBILITA' GEOLOGICA			
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE		
geolitologia	Calcari e marne della f. di Monte Morello		
elementi di geomorfologia	Pendice terrazzata artificialmente		
tipologie di amplificazione sismica			
elementi e vincoli idraulici			
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'		
geologica	G2		
idraulica	I1		
sismica	S1		
	FATTIBILITA'		
geomorfologica	FG2 indagini per valutare eventuali interferenze con gli edifici limitrofi		
idraulica	FI1 nessuna prescrizione		
sismica	FS1 nessuna prescrizione		
problematiche idrogeologiche	L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del PCT		

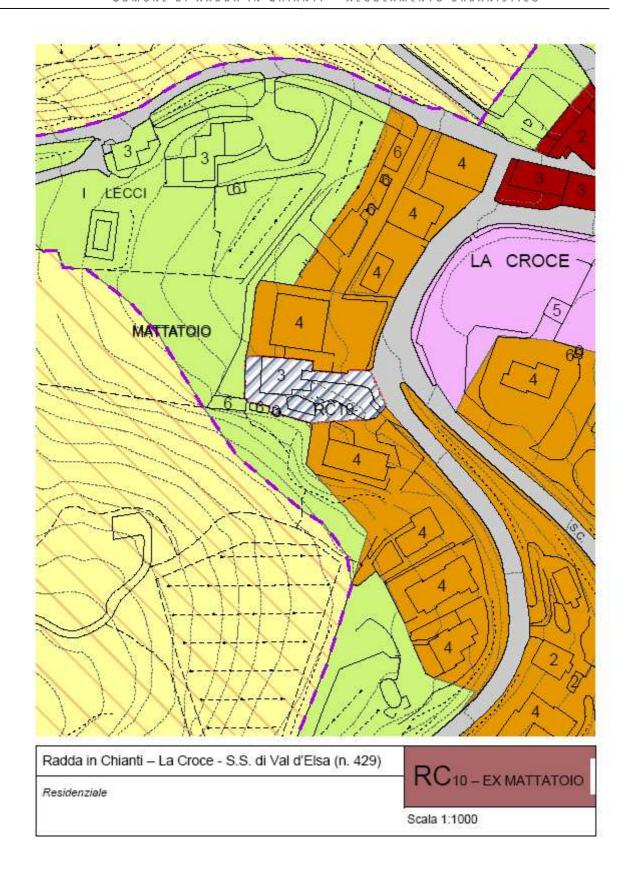
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA				
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni		
AMBIENTE		Verifica capacità smaltimento e depurazione reflui (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 8 bis)		
TERRITORIO				
SALUTE				
ECONOMIA				
SOCIALE				

lutaz	

basso
medio

elevato

ELEMENTI	Q <i>U</i> ANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	7	n.
Fabbisogno Idrico	1400	Lt/giorno
Afflussi fognari	0,204166667	Lt/secondo
Produzione RSU	5670	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	7184,8	kWh/ abitante anno



## Radda in Chianti – Via XX Settembre

Parcheggi



Descrizione	L'area è collocata in un piano sottostante la via XX Settembre, verso sud, in posizione limitrofa al centro storico e all'area a parcheggi esistente, con accesso diretto dalla Circonvallazione Santa Maria.
	L'ambito di appartenenza è caratterizzato da terreni olivati interstiziali tra lotti residenziali esistenti ed il muro di contenimento della suddetta viabilità.
Finalità	La previsione urbanistica persegue un obiettivo prioritario di interesse generale, finalizzato alla realizzazione di un parcheggio di dimensioni utili ad integrare l'attuale disponibilità di posti auto nelle aree adiacenti al centro storico.
Destinazione d'uso	- Parcheggi
Modalità di attuazione	Intervento diretto
Opere preliminari all'intervento	
Disposizioni e prescrizioni	Il progetto dovrà rispettare i caratteri agro - ambientali del contesto di riferimento, mantenendo il più possibile inalterati gli elementi costituenti il paesaggio nonché le relazioni reciproche. In particolare dovrà essere garantita la permeabilità del suolo attraverso soluzione non in duro della pavimentazione, nonché utilizzare per l'accesso i tracciati campestri esistenti.

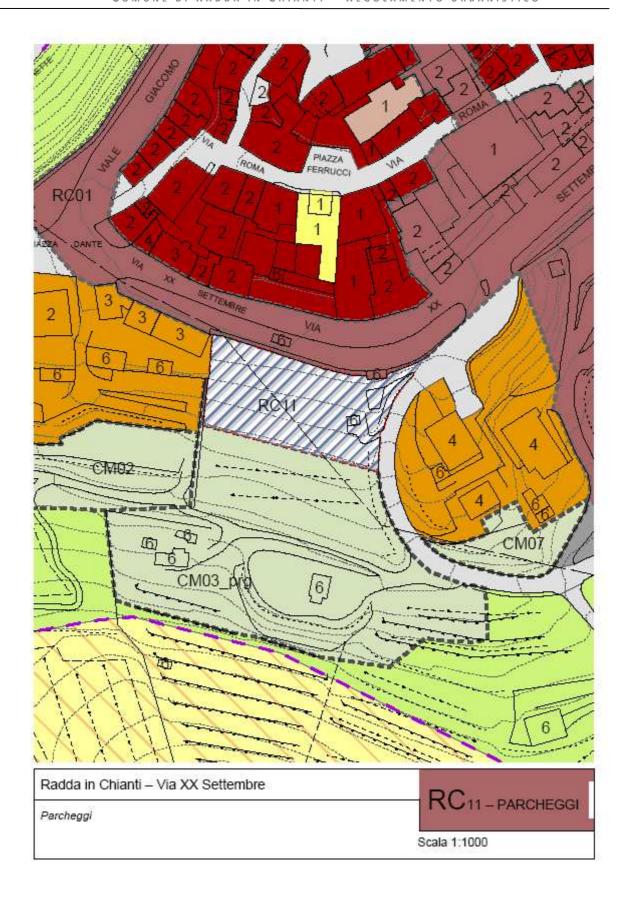
Superficie totale area (mq)	2.050
H max / n. piani fuori terra	
S.U.L. (mq)	
Tipologia insediativa	

Piano strutturale	Sistema territoriale Crinale di Radda in Chianti	
	U.T.O.E. 1 – Radda in Chianti	

FATTIBILITA' GEOLOGICA				
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE			
geolitologia	Calcari e marne della f. di Monte Morello			
elementi di geomorfologia	Versante in parte terrazzato			
tipologie di amplificazione sismica				
elementi e vincoli idraulici				
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'			
geologica	G2			
idraulica	I1			
sismica	S2 per pendenza			
	FATTIBILITA'			
geomorfologica	FG3 indagini geologiche finalizzate alla realizzazione delle prevedibili opere di contenimento di scavi e riporti			
idraulica	FI2 si richiede progetto di sistemazione delle acque di precipitazione			
sismica	FS2 nessuna prescrizione			
problematiche idrogeologiche	Raccolta delle acque di prima pioggia provenienti da superfici impermeabilizzate L'area non ricade nelle classi di sensibilità idrogeologica 1 e 2 del PCT			

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA				
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni		
AMBIENTE				
TERRITORIO		Studio di inserimento paesaggistico (piantumazioni con essenze autoctone, rispetto delle sistemazioni ambientali esistenti) (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 16)		
SALUTE				
ECONOMIA				

SOCIA	\LE				
<u>Valutazione</u>					
	basso				
	medio				
	elevato				



## S. P. Traversa del Chianti

Attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico



Descrizione	Ex cantina sociale costruita nei primi anni '70 dal Ministero dell'Agricoltura, mai portata a termine, oggi scheletro in cemento armato abbandonato. Dal 2006 la proprietà dell'edificio, prima in capo allo Stato, è della Regione Toscana.
Finalità	La previsione urbanistica persegue un obiettivo prioritario di interesse generale, finalizzato alla realizzazione di attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico.
Destinazione d'uso	- Attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico 1
Modalità di attuazione	Intervento diretto
Opere preliminari all'intervento	
Disposizioni e prescrizioni	Il progetto dovrà prevedere la parziale demolizione dell'edificio principale (il piano sopraelevato) e la totale demolizione di tutti i volumi secondari presenti nell'area.

Superficie totale area (mq)	23.300
H max / n. piani fuori terra	
S.U.L. (mq)	
Tipologia insediativa	

Piano strutturale	Sistema territoriale del bacino del fiume Pesa

FATTIBILITA' GEOLOGICA			
	SINTESI QUADRO GEOLOGICO DA ELABORATI PIANO STRUTTURALE		
geolitologia	Probabile asportazione in fondazione della copertura alluvionale di copertura delle argilliti e calcarti		
elementi di geomorfologia	L'edificio è seminterrato con probabili riporti lato monte		
tipologie di amplificazione sismica	Da definire		
elementi e vincoli idraulici	Argine idraulico realizzato con la costruzione delle ex-cantine		
	CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA'		
geologica	G2		
idraulica	I2-I4 (PAI) viene demolita la parte di manufatto posto in P I 4 sarà demolita I2-I3-I4 PAI: PI2-P4		
sismica	S3 da confermare		
	FATTIBILITA'		
geomorfologica	FG2  Con la demolizione del piano alto dovrà essere garantito il contenimento del terrapieno anche mediante modellamento della scarpata e regimazione delle acque provenienti dal fosso di monte  con la demolizione della porzione di manufatto dovrà essere garantito il contenimento della parete retrostante contro terra		
idraulica	FI2  Per la porzione rimanente di edificio posta esternamente a PI4. al cui attuale solaio attualmente in sicurezza si dovrà pervenire mediante rampa  Per le demolizioni si dovrà garantire il drenaggio delle acque interne alla cintura delle arginature  FI2 in tutto l'ambito in quanto sono ammesse solo le demolizioni e interventi di manutenzione. Prescrizione di non creare accumuli di riporti con sottrazione di volume idraulico .L'attuazione delle previsioni è condizionata al rispetto della LR 21/12		
sismica	FS3 Indagini geofisiche per valutare eventuale contrasto di impedenza FS1 nessuna prescrizione per la tipologia d'intervento		
problematiche idrogeologiche	L'area ricade nella classe di sensibilità idrogeologica 2 del PTC di cui si applicano le norme. Corrisponde alle ghiaie fluviali contenenti una falda alimentata dal corso d'acqua Non sono previsti scavi, tuttavia sarà opportuno verificare l'effettiva consistenza dello spessore delle alluvioni.		

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA				
Dimensione delle analisi	Valutazione	Prescrizioni		
AMBIENTE		Verifica capacità smaltimento e depurazione reflui (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 8 ter)		
TERRITORIO		Studio di inserimento paesaggistico (rif. Paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale, punto 16)		
SALUTE				
ECONOMIA				
SOCIALE				

## <u>Valutazione</u>



elevato

